



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Ai sensi dell'art. 17/comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017
Integrato dall'O.M. n. 54 del 26.03.2026

CLASSE V Liceo Scientifico SEZ. H

Il Coordinatore di classe
Prof. Carlo Summa

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Petracca



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	LETA ROSALINDA
Lingua e cultura latina	LETA ROSALINDA
Lingua e cultura straniera	GALEOTA PAOLA
Storia	VERDERAME CARLA
Filosofia	VERDERAME CARLA
Matematica	CIPOLLONE ENRICO
Fisica	CIPOLLONE ENRICO
Scienze naturali	PALMUCCI FEDELITA
Disegno e storia dell'arte	PIGNATELLI FRANCESCA
Scienze motorie e sportive	SUMMA CARLO
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 11 Maggio 2026.

ELENCO DEI / DELLE CANDIDATI / E

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Contenuti del Documento:

Riferimenti normativi

1. Presentazione del PTOF d'Istituto
2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V
3. Descrizione della classe:
 - Composizione e profilo della classe
 - Continuità didattica del consiglio di classe
 - Attività di Ampliamento dell'offerta formativa
 - FSL (ex PCTO)
 - Didattica orientativa
 - Prove Invalsi
4. Curricolo di Educazione Civica
5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica:
 - Strumenti, numero di verifiche e valutazioni
 - Indicatori per la valutazione periodica e finale
 - Voto di Comportamento: indicatori e griglia di valutazione
 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
6. Finalità e Obiettivi (specifici e generali) del percorso formativo
7. Metodologie e strumenti per la didattica
 - Spazi e tempi
8. Criteri adottati per l'attribuzione del credito:
 - Premessa
 - Tabella Attività Implementazione Credito
9. Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n.13 del 29.01.2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTI IN ALLEGATO:

- 1.- Griglia I^a prova scritta
- 2.- Griglia II^a prova scritta
- 3.- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A/ O.M. n.54/2026)
- 4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline
- 5.- Atti e certificazioni (PDP e PEI in forma riservata)

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
Schede relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL)
Fascicoli personali degli alunni
Verballi consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

Riferimenti Normativi: il testo chiave rimane l'art. 17/comma 1 del D. Lgs. 62/2017 (ex DPR 323/98), integrato dalle direttive per la Maturità 2026.

L' O.M. n.54/26.03.2026 **all'art.10 "Documento del consiglio di classe"** dispone nei primi quattro commi che:

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Presentazione del PTOF d'Istituto

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" mira ad essere una comunità che quotidianamente apprende attraverso la creazione di un ambiente che sia capace di fornire un percorso formativo di qualità e che sappia garantire il successo formativo di ogni singolo alunno. Tale percorso, ancorato il più possibile alle *Indicazioni nazionali*, si esplicita attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni e dei talenti di ciascun alunno in modo da far crescere la motivazione ad apprendere e ad essere cittadini consapevoli e attivi. Il benessere socio-emotivo di ciascuno, oltre alla qualità degli apprendimenti, è un valore identitario dell'Istituto: tutti gli attori coinvolti lo condividono e lo rafforzano a livello culturale, educativo-didattico, organizzativo e amministrativo. Le strategie adottate sono costruite su scelte ponderate e ragionate che partono sempre dall'analisi effettiva delle situazioni di partenza. La scuola, inoltre, vuole motivare gli studenti all'apprendimento e alla cittadinanza consapevole, proponendo uno studio che sia collegato alla realtà e alla vita. Il progetto formativo proposto, che si avvale anche di percorsi sperimentali, vuole perseguire, con tutti gli sforzi possibili, la licealità che si esplica nel superamento di cinque antinomie educative:

- *antinomia tra discipline e sapere*: le conoscenze delle singole discipline non devono far perdere di vista il senso generale del sapere. Le discipline sono strumento di interpretazione del mondo e della vita;
- *antinomia tra scienza e humanitas*: va ricercato sempre il nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto le trasformazioni della società e il progresso scientifico e tecnologico;
- *antinomia tra tecnica ed etica*: devono essere costanti l'approfondimento delle conquiste tecniche e la creazione di categorie culturali ed etiche in modo da evitare una esaltazione tecnologica che ignori il rispetto delle irrinunciabili caratteristiche dell'essere umano e del convivere sociale. La dimensione etica è la risposta educativa ineludibile a quella tecnico-applicativa;
- *antinomia tra passato e futuro*: prioritaria diventa la trasmissione della tradizione culturale che sappia allo stesso tempo preparare gli alunni alle sfide che dovranno affrontare nel futuro;
- *antinomia tra dimensione locale e globale*: continua attenzione va rivolta alla situazione individuale e locale che si apra però all'inserimento dei giovani nella dimensione europea e planetaria.

La licealità del "Leonardo da Vinci" si coniuga con i seguenti principi educativi e organizzativi:

-L'alleanza educativa

Prioritaria è l'alleanza con la famiglia e con le altre istituzioni presenti nel territorio. Affinché l'azione educativa sia efficace, è necessaria la sua condivisione per creare quella cooperazione educativa fondamentale per la crescita positiva e organica degli studenti. L'integrazione tra il percorso formativo scolastico e le esperienze fornite dalle altre istituzioni e dalle agenzie educative presenti nel territorio, deve rappresentare il valore aggiunto da perseguire con azioni comuni e condivise.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



-Il benessere

Il benessere è la finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano non solo sul programma e sulle discipline, ma soprattutto sull'attenzione alla persona mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione da parte degli alunni di un loro progetto di vita. Tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

-L'organizzazione

Le finalità non possono essere raggiunte senza una organizzazione accurata. La condivisione è alla base della progettazione, della realizzazione e della valutazione delle attività didattiche. Ampio spazio è riservato all'ascolto degli studenti e alle iniziative educative che abbiano come fine la cura del sé, degli altri, della salute e dei comportamenti digitali e di consumo.

2. Peculiarità dell'indirizzo (PECUP) e profilo di uscita dello studente di classe V

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso di studi del Liceo Scientifico mira a formare studenti capaci di comprendere la realtà attraverso il linguaggio della scienza, il rigore del pensiero logico e la consapevolezza etica e civica. L'obiettivo è promuovere una cultura ampia e integrata, che coniughi il sapere scientifico con quello umanistico, sviluppando negli studenti curiosità intellettuale, spirito critico, metodo e autonomia di giudizio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sulla scorta dei profili formativi in uscita previsti dal DPR 89/2010 e della specificità della progettazione curricolare dell'Istituto, il Liceo ha elaborato il proprio **profilo d'uscita dello studente** di seguito riportato:

L'ultimo anno rappresenta il punto di arrivo del percorso formativo dello studente, cittadino consapevole pronto ad affrontare le sfide del mondo accademico e professionale.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale).
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Descrizione della classe:

- **Composizione**

Totale Alunni	Maschi	Femmine
n. 23	n. 13	n. 10

Provenienza scolastica nel triennio:

Anno Scolastico	da stessa scuola	da altra scuola
2025/2026	0	0
2024/2025	0	0
2023/2024	0	0

Profilo della classe: La classe si presenta come un gruppo con un buon livello di maturità scolastica e personale, che ha saputo complessivamente affrontare con serietà e senso di responsabilità l'intero percorso liceale. Dal punto di vista delle relazioni, gli alunni interagiscono secondo dinamiche comunicative positive, improntate sul rispetto e sulla disponibilità al dialogo. Pur in presenza di sottogruppi, gli studenti manifestano capacità di ascolto attivo e propensione alla collaborazione. Anche se in passato si è verificato qualche episodio di tensione dovuto a incomprensione o divergenze caratteriali, il gruppo ha sempre saputo affrontarlo con maturità, ricercando chiarimenti e ristabilendo relazioni funzionali. La comunicazione si è evoluta nel tempo, diventando più efficace e consapevole. Gli studenti, nel corso degli anni, si sono mostrati responsabili e rispettosi delle regole scolastiche, contribuendo a creare un clima complessivamente sereno e favorevole all'apprendimento; e si sono contraddistinti per l'interesse manifestato nei confronti delle attività didattiche proposte e delle iniziative progettuali organizzate dalla scuola. Tuttavia, l'eccesso di attività ha determinato una notevole frammentazione del tempo scolastico con conseguenze dirette sulla qualità dell'apprendimento. Quando infatti i progetti prendono il sopravvento, la didattica ordinaria viene trascurata, riducendo le ore dedicate all'approfondimento e alla riflessione. Le continue interruzioni impediscono infatti agli studenti di mantenere la concentrazione necessaria per compiti cognitivi complessi, generando ansia e stanchezza eccessiva con conseguente calo delle prestazioni generali soprattutto nella conclusione dell'anno scolastico. Il Consiglio di Classe ha comunque svolto i contenuti delle singole discipline, rimodulandoli in alcuni casi per la mancanza di tempo, sulla base degli obiettivi stabiliti dal Consiglio nella progettazione didattica coordinata di inizio anno. I docenti, nel corso degli anni, sono andati quasi sempre incontro alle necessità degli allievi, sostenendoli con atteggiamento abbastanza disponibile; hanno portato avanti un'azione didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e ai processi di inclusione degli alunni per assicurarne il successo formativo, valorizzando le peculiarità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Dal punto di vista didattico, durante il triennio si è delineata una situazione abbastanza soddisfacente del percorso formativo e di apprendimento dei discenti, a parte qualche caso di alunno, incline alla distrazione e alla poca costanza nello studio pomeridiano.

Il livello degli apprendimenti raggiunto dagli alunni si colloca complessivamente su tre fasce positive: una prima fascia, costituita da studenti, la cui preparazione si attesta su livelli eccellenti/ottimi, capaci di rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti, con padronanza linguistica e solide competenze logico-argomentative; una fascia intermedia, che si attesta su livelli mediamente buoni/discreti, composta da studenti regolari, metodici, capaci di affrontare con sicurezza le verifiche e di applicare in modo corretto le conoscenze acquisite; una terza fascia, formata da un esiguo gruppo di studenti che, pur con qualche iniziale difficoltà, hanno evidenziato una crescita costante e oggi mostrano una preparazione complessiva che raggiunge un livello più che sufficiente. La frequenza è stata abbastanza regolare.

Presenza di alunni con PDP (DSA o BES): **3 di cui 1 DSA ed 2 BES** in attesa di convalida della richiesta pervenuta in data odierna (11.05.2026) per un nuovo PDP

In Appendice: Allegati riservati per la Commissione:

- Breve relazione di presentazione sulla base del PDP (allegato in busta chiusa predisposta dalla Segreteria)

- **Continuità didattica dei docenti nel triennio**

Disciplina	Docente del CdC a.s.2025/2026	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	LETA ROSALINDA	NO	SI	SI
Lingua e cultura latina	LETA ROSALINDA	NO	SI	SI
Lingua e cultura inglese	GALEOTA PAOLA	SI	SI	SI
Storia	VERDERAME CARLA	SI	SI	SI
Filosofia	VERDERAME CARLA	SI	SI	SI
Matematica	CIPOLLONE ENRICO	NO	SI	SI
Fisica	CIPOLLONE ENRICO	NO	SI	SI
Scienze naturali	PALMUCCI FEDELITA	SI	SI	SI
Disegno e storia dell'arte	PIGNATELLI FRANCESCA	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	SUMMA CARLO	SI	SI	SI
Religione cattolica (IRC)	MARIANI ROBERTO	SI	SI	SI



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- **Ampliamento dell'Offerta Formativa**

In coerenza con le quattro aree di progetto-quadro incluse nel PTOF per l'a. s. 2025/2026, le attività aggiuntive svolte rientrano nelle seguenti aree:

1. Incremento della cultura scientifica
2. Comunicazione e linguaggi
3. Territorio
4. Cittadinanza consapevole

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Attività integrative e culturali
- Olimpiadi, concorsi nazionali
- CLIL, certificazioni linguistiche e informatiche
- Preparazione all'Esame di Maturità
- Frequenza a corsi PON-POC
- Frequenza a corsi di preparazione test universitari
- Partecipazione a vari progetti della scuola svolti in orario extracurricolare
- Uscite didattiche e/o viaggi di istruzione
- Campionati sportivi studenteschi, tornei di istituto
- Progetto Cosmic School
- Educazione alla legalità, il Giorno della Memoria
- Sportelli di recupero e di potenziamento
- Attività di Open day e di Orientamento Universitario
- Attività di FSL
- Attività di solidarietà e volontariato

- **FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)**

Premessa. - La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (che rinomina i PCTO in 'Formazione Scuola- Lavoro) ne ha rafforzato esplicitamente il ruolo all'interno del nuovo Esame di Maturità. La Commissione, infatti, ne sottolinea la funzione orientativa e la partecipazione a tali attività deve essere tenuta in debita considerazione ai fini della valutazione complessiva del candidato.

Per adempiere a questa rinnovata centralità, il Consiglio di Classe presenta le attività svolte nel triennio con il duplice obiettivo di sviluppare le competenze trasversali e certificare il grado di maturazione e autonomia dello studente del Liceo in vista delle scelte post-diploma.

Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e Orientamento

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché gli studenti riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL (ex PCTO) che, da un lato, sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, riconoscendo esperienze formative che incontrassero la



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti (es. FAO, FLA, COA/Torneo della Disputa) sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

Oltre agli eventuali progetti di classe scelti dal Consiglio, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della Scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO da parte delle Funzioni Strumentali e/o dei Tutor designati con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio;
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (n. 4 ore sulla sicurezza di base online)

Agli alunni è stata offerta l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extracurricolare, presso:

- Istituti culturali (es. Musei)
- Laboratori scientifici (es. UNICH);
- Aziende o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di FSL:

- Attività di orientamento: Open day c/o Università;
- Attività di volontariato organizzate dalla Scuola (es. Tartabus, "Ecolab di pace");
- Progetti organizzati dalla scuola in orario curriculare e/o extracurricolare (es. Cosmic School, corso di Cortometraggio)
- Collaborazioni Enti Pubbliche Istituzioni
- Associazioni e fondazioni
- Università
- Uscite didattiche

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo studente si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla Commissione d'esame.

Per la classe nel triennio a. s. 2023/2026 sono stati pertanto attivati i seguenti progetti:

ATTIVITA' FSL - ex PCTO - SVOLTE IN CLASSE TERZA A. S. 2023-2024

ATTIVITA'
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE
2. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE
3. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA
4. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI
5. SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTIVITA' PCTO SVOLTE IN CLASSE QUARTA A. S. 2024-2025

ATTIVITA'
1. UNICH
2. Incontri con esperti c/o UDA- PE su temi quali ad es. Donne e STEM – Legalità economica (GdF)- Carriere internazionali
3. REVISIONE CRITICA E QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE
4. Attività prevista in caso di studenti/classi che non abbiano raggiunto il monte ore nel triennio: attività con Scuola Edison sulla sostenibilità energetica (pacchetti orari variabili)

ATTIVITA' di FSL/ Orientamento SVOLTE IN CLASSE QUINTA A. S. 2025-2026

"Piazza dell'orientamento" – Il Liceo ha ospitato rappresentanti di numerosi corsi universitari che hanno incontrato gli alunni delle classi quinte a piccoli gruppi.

2 Incontri in sede con i Docenti universitari UNICH e UNITE

Incontro con i Dipartimenti dell'UNIVAQ quali ad es.:

DIIE (Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia)

DICEAA (Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale)

DISIM (Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica)

DSFC (Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche)

• **Didattica orientativa**

Con Nota n. 6013 del 17 novembre 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle istituzioni scolastiche alcune indicazioni utili per l'avvio delle attività 2025/25 in attuazione delle Linee Guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 previste per la scuola secondaria.

La nota stabilisce che l'orientamento, sebbene enfatizzato nelle scuole secondarie, è una responsabilità che inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria, e prevede l'introduzione strutturale di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore nelle scuole secondarie.

I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla propria autonomia.

I moduli servono come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una **sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare** della loro esperienza scolastica e formativa. Qualsiasi azione didattica che sviluppi competenze utili al perseguimento delle finalità dell'orientamento può essere compresa, inclusi obiettivi come la conoscenza di sé, la conoscenza del contesto formativo e occupazionale, lo sviluppo delle competenze per elaborare autonomamente un progetto di vita.

Nella Nota del MIM vengono anche delineate le modalità per integrare nei moduli le attività di orientamento attivo promosse dalle università, in linea con l'investimento PNRR.

Infine, il testo illustra l'importanza degli strumenti digitali di supporto, come la Piattaforma "Unica" e l'E-Portfolio, chiarendo anche i ruoli e i compiti dei docenti tutor e orientatori nel guidare gli studenti nelle loro scelte future.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



La Nota Ministeriale conferma dunque un cambio di paradigma: l'orientamento diventa parte strutturale dell'esperienza scolastica non un'attività episodica. Attraverso moduli annuali, strumenti digitali innovativi e nuove figure di supporto, il sistema mira ad accompagnare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo consapevole, personalizzato e in continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione terziaria.

La didattica orientativa è integrata in ogni disciplina e prevede:

Obiettivi trasversali

- ☐ Favorire l'autoconsapevolezza dello studente
- ☐ Potenziare le competenze personali e relazionali
- ☐ Avvicinare al mondo del lavoro e dell'università
- ☐ Sviluppare autonomia decisionale

In accordo con le Linee guida ministeriali e il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole, in questo anno scolastico sono stati attivati moduli di orientamento formativo. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato le diverse azioni come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative, con le università e il mercato del lavoro.

I Consigli di classe, in coerenza con la programmazione didattica, hanno individuato i moduli di orientamento formativo più adeguati per implementare tra gli studenti e le studentesse l'acquisizione delle soft skills (conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri punti di forza e di debolezza) e concorrere allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di rielaborare in modo autonomo situazioni e avvenimenti. La progettazione coordinata delle attività, pur afferendo a iniziative di origine diversa, è stata finalizzata al comune obiettivo della crescita della consapevolezza da parte degli studenti rispetto al proprio percorso di studio e al proprio progetto di vita. Laddove se ne è rilevata la valenza orientativa, si sono integrati i moduli orientativi con alcune delle attività di FSL.

E' poi compito dei docenti tutor assegnati alla classe seguire i singoli studenti nella compilazione dei vari ambiti della piattaforma Unica. Le attività svolte devono confluire nell'E-portfolio orientativo personale. L'E-Portfolio è lo strumento digitale che accompagna gli studenti nel triennio delle superiori e riveste un ruolo centrale nell'**Esame di Stato 2025/2026**. Non è solo un archivio ma il database dinamico da cui viene generato il **Curriculum dello Studente**, documento ufficiale che la commissione d'esame consulta per orientare il colloquio orale.

Punti chiave della Didattica Orientativa:

- Rendicontazione Orientamento (DM 328/2022):

DOCENTI TUTOR: Prof. Fedelita Palmucci (alunni da 12 a 23) e **Prof.ssa Carla Verderame** (alunni da 1 a 12).

Area di competenza	Attività	Competenze *	Ore
personale, sociale e di cittadinanza	- Incontri Fidas-Aido - Importanza del voto - Teatro Florian giornata del ricordo: Le Foibe	5 – 6	8



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



linguistica e matematico- scientifica	- Teatro in lingua inglese: 1984 di Orwell presso teatro Circus - Facoltà di Biotecnologie: offerta formativa - Progetto Cosmic school - Concorsi/Olimpiadi/Campionati delle lingue	1 – 2 – 3	10
in materia di consapevolezza culturale	- Viaggio d'istruzione a Valencia - Uscita didattica: visita ai musei MAXI e GNAM di Roma - Progetto Collemaggio e Munda all'Aquila - Torneo della Disputa "Dire contraddire"	4 – 5 – 8	10
metodologico-formativa	•Piazza dell'Orientamento: incontro con i docenti dei corsi di laurea degli Atenei abruzzesi •Offerta formativa Università "G. D'Annunzio", Pescara •Incontro in Aula Magna con il Dott. Alessandro Greco: "Il cogito nell'era del digito" •Lectio magistralis dell'Ing. Ciampoli	4 – 7	8
TOT. Ore 36			



Legenda competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
 2. competenza multilinguistica;
 3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 4. competenza digitale;
 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
 7. competenza imprenditoriale;
 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Didattica per Competenze: nel corso del triennio ciascuna disciplina ha integrato la funzione orientativa, sviluppando l'autonomia, la responsabilità e il "progetto di vita" dello studente.
 - Innovazione e Nuovi Linguaggi: laddove possibile, è stato riservato spazio alle attività STEM e alle metodologie didattiche attive, spesso legate a percorsi innovativi e alla valorizzazione del merito, in linea con l'Atto di indirizzo 2026.

• Prove Invalsi

- | | |
|--------------|------------|
| • ITALIANO | 04.03.2026 |
| • MATEMATICA | 05.03.2026 |
| • INGLESE | 09.03.2026 |

9. Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge 30 ottobre 2025, n. 164 (di conversione del D.L. 127/2025), che ha ridefinito l'Esame finale in 'Esame di Maturità', la Commissione d'Esame è tenuta a valorizzarne le competenze per certificare il grado di maturazione personale, l'autonomia e la responsabilità dello studente.

Le attività di cittadinanza attiva sono state realizzate dai docenti in coerenza con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024. La valutazione delle suddette attività, secondo quanto stabilito nella Rubrica di Valutazione allegata, concorre alla valutazione finale e alla certificazione del profilo dello studente per l'Esame di Maturità.

Il Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - in ottemperanza alla Legge del 20 Agosto 2019 n° 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e alla Nuove Linee Guida 2024 – ha pertanto elaborato un Progetto di Insegnamento di Educazione Civica intesa non tanto come "materia" aggiuntiva ma come occasione per esplicitare la visione educativa e la conseguente *missione* della nostra Istituzione scolastica. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze ma di formare persone in grado di partecipare alla vita pubblica in modo consapevole e di costruire una società più equa, giusta e sostenibile. Attraverso l'integrazione delle competenze civiche in tutte le discipline, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui ogni studente è chiamato a dare il proprio contributo per il bene comune, sviluppando al tempo stesso una profonda consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel mondo.



I NUCLEI CONCETTUALI. - Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

1. L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo. L'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, rappresenta un altro pilastro delle nuove Linee Guida. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese.
2. L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; 3. L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Un'attenzione particolare è rivolta alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico. Le Linee Guida pongono l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo, promuovendo un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

1. Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
2. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
3. Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole. Gli aspetti riguardanti il digitale sono affrontati in modo molto approfondito e questa è una grande opportunità per avvicinare gli alunni in modo consapevole a strumenti che, se utilizzati in modo corretto, possono diventare opportunità. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

1. il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
2. temi di privacy e tutela dell'identità personale;



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



3. strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Uno degli ambiti più innovativi dell'educazione civica è senza dubbio quello della **cittadinanza digitale**. In un'epoca in cui le tecnologie digitali permeano ogni aspetto della nostra vita, è fondamentale che gli studenti imparino a utilizzare questi strumenti in modo responsabile e sicuro. La cittadinanza digitale non riguarda solo l'uso corretto dei social media ma include anche la comprensione delle dinamiche della rete, la protezione della privacy, la gestione sicura delle informazioni personali e la lotta contro il cyberbullismo. La scuola può giocare un ruolo fondamentale nel formare **cittadini digitali consapevoli**. Questo può avvenire attraverso lezioni specifiche sull'uso sicuro di Internet e dei dispositivi digitali ma anche attraverso l'integrazione di queste tematiche nelle altre discipline. Un'attività pratica che coinvolge direttamente i ragazzi può essere la creazione di un podcast in cui gli studenti discutono di tematiche legate alla cittadinanza digitale. Questo non solo li aiuta a sviluppare competenze tecniche ma offre anche uno spazio di riflessione critica su come si comportano online e sulle conseguenze delle loro azioni nel mondo digitale.

COMPETENZE TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica, si attua dall' a.s. 2024-2025 la revisione della progettazione secondo il D.M. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guida.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone 4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali 8) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



PROPOSTE TEMATICHE per la classe V INDIVIDUATE PER NUCLEI FONDANTI:

A1. COSTITUZIONE-DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE-LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1. Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria
2. Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah
3. Arte e dittature-Monumenti in Memoria della Shoah

A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE – CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

1. Lotta contro il cambiamento climatico (Obiettivo n.13 Agenda 2030)
2. Energia pulita e accessibile (Obiettivo n.7 Agenda2030)
3. Fame zero (Obiettivo n.2 Agenda2030)
4. Salute e benessere (Obiettivo n.3 Agenda 2030)
5. Trasformazioni della città (Obiettivo n.11 Agenda2030)
6. Questioni di bioetica e intelligenza artificiale
7. Sport e Salute, equilibrio psico-fisico, concetto di vittoria e sconfitta, fairplay, il doping

A3. CITTADINANZA DIGITALE

1. Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale (normativa, tutele e privacy)
2. La propaganda, i mass-media e il linguaggio dell'odio
3. La comunicazione digitale e i suoi rischi: la "costruzione del nemico" e la manipolazione nella comunicazione

Alla luce del Curricolo di Istituto sopra riportato, il Consiglio della classe 5^a sez. H ha sviluppato i seguenti argomenti previsti nella programmazione coordinata:

Il Consiglio di Classe delibera quanto segue per ogni periodo didattico (n.2 quadrimestri):

-primo quadrimestre:

- 1) Progetto Cosmic School (discipline STEM) del Prof. Cetrullo per sviluppare competenze scientifiche tecnologiche e digitali; docente referente per la classe Prof. Cipollone

-secondo quadrimestre:

- 1) Progetto Cosmic School
- 2) Progetto del Prof. Delle Donne "La Basilica di Santa Maria di Collemaggio tra Arte e Scienza"; docente referente per la classe la Prof.ssa Palmucci

Il Consiglio di Classe completerà le eventuali ore residue - distribuendole tra le varie discipline- sul nucleo tematico relativo alla "Costituzione".



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMO QUADRIMESTRE	
TITOLO	1. PROGETTO COSMIC del Prof. Cetrullo
DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	Area scientifica: discipline STEM
NUCLEO FONDANTE	2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale
TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	● IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. ● PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. ● COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. ● COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. ● RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni
TEMATICA	"Fisica delle particelle"
CONTENUTI	Costruzione di un rivelatore di particelle cosmiche e relativa analisi dei dati
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (conoscenze–abilità– competenze)	Conoscenza della Fisica Moderna
PRODOTTO ATTESO	Rilevatore di particelle
PREREQUISITI	Conoscenza Fisica del biennio
TEMPI (numero ore totali suddivise per ciascuna disciplina)	Durata intero anno scolastico con equa distribuzione delle ore tra i docenti
METODOLOGIA	Laboratoriale



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



STRUMENTI	Apparati digitali
PROGETTAZIONE ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Curricolo verticale d'istituto Attività di Educazione Civica
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• COMPETENZE DIGITALI Utilizzare i programmi informatici di base per l'elaborazione di testi, grafici, immagini e presentazioni. -Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E DI APPRENDIMENTO. Saper collaborare. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. - Individuare collegamenti e relazioni tra diversi input. -Organizzare e rispettare i tempi di lavoro. - Organizzare il proprio apprendimento; acquisire competenze strategiche nello studio- Conoscere le proprie peculiari modalità di apprendimento e saperle valorizzare. - Essere in grado di auto-valutare le proprie prestazioni.
VERIFICA	Da definire
VALUTAZIONE	Da definire

**UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
SECONDO QUADRIMESTRE**

TITOLO	1. PROGETTO COSMIC del Prof. Cetrullo 2. PROGETTO COLLEMAGGIO
DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI	1. In merito al Progetto Cosmic si fa riferimento alla tabella precedente 2. Docenti: Palmucci /Pignatelli
NUCLEO FONDANTE	NUCLEO 2 Sviluppo economico e sostenibilità (valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia)
TRAGUARDI DELLE COMPETENZE	• IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. • PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. • COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. • COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



	● RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni
TEMATICA	Riflessione sul delicato tema della "fragilità" del patrimonio artistico nazionale e regionale. La Basilica di Collemaggio è un esempio di come si possa "ritrovare" un monumento fortemente danneggiato da un evento naturale per restituirlo al mondo intero, in totale sicurezza grazie a sofisticati sistemi di monitoraggio da remoto.
CONTENUTI	"La Basilica di Santa Maria di Collemaggio tra Arte e Scienza." Lo studio dei terremoti, la caratterizzazione sismica di un territorio, principi generali di funzionamento della strumentazione per registrare un terremoto, il terremoto del 2009 in Abruzzo, la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, segnata da crolli del transetto e della cupola centrale, gravi lesioni alle absidi, diffusi danni alle murature e dissesti alle colonne delle navate, tecniche di recupero e restauro post sisma, monitoraggio da remoto, oltre l'inquadramento storico del manufatto la cui lunga costruzione è iniziata nella seconda metà del 1200 per volontà dell'eremita Pietro del Morrone, in seguito incoronato papa con il nome di Celestino V.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (conoscenze– abilità– competenze)	COMPETENZA N. 7 NUCLEO 1: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. COMPETENZA 5 NUCLEO 2 Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità COMPETENZA 6 NUCLEO 2 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
PRODOTTO ATTESO	Consolidare negli studenti la conoscenza del territorio e del suo patrimonio culturale da tutelare.
PREREQUISITI	
TEMPI (numero ore totali suddivise per ciascuna disciplina)	Tempi equamente distribuiti tra i docenti del CdC
METODOLOGIA	Metodologie: - lezioni e raccolta di materiali e documenti in aula; - visita alla Facoltà di Ingegneria civile dell'Aquila che, insieme al Politecnico di Milano e l'Università La Sapienza di Roma, con la supervisione di ENI, si è occupata del restauro; - visita ai laboratori tecnici della facoltà (laboratorio prove materiali e strutture, laboratorio materiali innovativi per l'edilizia, laboratorio idraulica ambientale e marittima, laboratorio geotecnico) - visita alla Basilica e agli altri monumenti della città.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



STRUMENTI	Spazi interni alla scuola: aule e laboratori Spazi esterni alla scuola: Aula Magna della Facoltà di Ingegneria e laboratori tecnici.
PROGETTAZIONE ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Curricolo verticale d'istituto Attività di Educazione Civica
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
VERIFICA	Eventuale report con presentazione multimediale
VALUTAZIONE	La valutazione sarà effettuata dalle docenti coinvolte nel progetto

- **Griglia di valutazione di Educazione Civica (Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 12.02.2021).**

AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DELL'AUTONOMIA	
Conoscenze	Impegno e responsabilità	Partecipazione	Pensiero Critico	
Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprenderne la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	INTERMEDIO 7-8
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	BASE 6
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	Lo studente raramente porta a termine gli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5



5. Criteri di valutazione, strumenti e modalità di verifica

Criteri, strumenti, numero di verifiche e valutazioni: si rimanda alla relazione delle singole discipline.

Nel corso di ciascun quadrimestre, è stato comunque effettuato un numero congruo di verifiche tra scritto e orale in ogni disciplina. Per alcune delle discipline orali, sono state effettuate verifiche scritte, che hanno integrato quelle orali e contribuito alla valutazione sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nell'attribuzione del voto alle singole prove sono stati considerati i livelli di conoscenze e competenze raggiunte dall'alunno, secondo i criteri riportati nel PTOF nonché secondo le liste di indicatori e le griglie di quantificatori di ciascun Dipartimento e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe. Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Gli indicatori utilizzati nelle griglie delle prove orali dai diversi insegnanti sono perfettamente compatibili con quelli elencati nella griglia ministeriale per l'orale (O.M. n.54 del 26.03.2026/Allegato A).

- **Indicatori per la valutazione periodica e finale**

La valutazione, con la sua finalità formativa e l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Pertanto tutte le valutazioni sommative sono collegiali, orientative ed educative, pur partendo dalle indicazioni tecniche espresse dal docente disciplinare.

Il voto finale, per delibera del Collegio dei Docenti, pur rappresentando una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento sino ad allora riportati (secondo le griglie di valutazione della disciplina), non corrisponde solo ai criteri di valutazione indicati nella progettazione disciplinare ed individuale, né alla semplice media dei voti riportati, ma indica il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP (profilo educativo/culturale progettato), secondo la tabella seguente:

LIVELLO DELL'1

L'1 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, di motivazione, e di frequente disturbo al dialogo educativo tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 2

Il 2 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno e di rifiuto al dialogo educativo, tali da compromettere un sereno passaggio alla fase successive di studio.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LIVELLO DEL 3

Il 3 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, in un quadro di completa mancanza di impegno, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 4

Il 4 indica un livello di negatività dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, che evidenzia una mancata realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi, tale da compromettere un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 5

Il 5 indica un livello non pienamente accettabile dello sviluppo personale e dei risultati d'apprendimento, articolato in indicatori e descrittori disciplinari, tale da evidenziare una situazione disciplinare di incertezza riguardo alla realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed al sereno passaggio alla fase successiva di studio. Tale situazione dunque va valutata collegialmente alla luce dei livelli raggiunti nelle altre discipline.

LIVELLO DEL 6

Il 6 indica un livello accettabile di sviluppo personale declinato in competenze indicatori e descrittori disciplinari tale da consentire una sufficiente realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi e un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 7

Il 7 indica il raggiungimento del livello di competenze e abilità progettato secondo indicatori e descrittori disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un agevole passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DELL'8

L'8 indica la consapevole realizzazione del livello di competenze e abilità progettato, mediante una completa acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari, tale da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un proficuo passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 9

Il 9 indica la piena realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da consentire una sicura realizzazione del profilo educativo/culturale progettato per l'anno di studi ed un brillante passaggio alla fase successiva di studio.

LIVELLO DEL 10

Il 10 indica la personale realizzazione di un profondo sviluppo personale, costruito mediante la rielaborazione creativa e la valutazione critica di conoscenze ed epistemi disciplinari, individuabili in competenze e abilità tali da assicurare un brillante passaggio alla fase successiva di studio nell'ambito di un progetto di vita coerente con il profilo educativo/culturale progettato.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• Comportamento

Premessa. - La riforma del voto di comportamento trova fondamento nella Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante la "Revisione della disciplina della valutazione delle studentesse e degli studenti e la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico" e relativa attuazione nei Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, entrati in vigore il 10 ottobre 2025.

Le nuove disposizioni hanno rafforzato il valore educativo del comportamento, riconoscendolo come elemento essenziale del percorso formativo e come presupposto per una partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, è stato, in virtù della Delibera n.46 del CD nella seduta del 17.12.2025 pertanto assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) comportamento verso tutte le componenti e negli ambienti scolastici
- 2) autonomia e responsabilità
- 3) regolarità della frequenza
- 4) puntualità negli impegni scolastici
- 5) collaborazione e partecipazione

OBIETTIVI	ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE		PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA		
	COMPORTAMENTO	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	REGOLARITA' DELLA FREQUENZA	PUNTUALITA' NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
10	• Comportamento lodevole nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola e negli ambienti scolastici (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) • Comportamento spiccatamente prosociale solidale, altruista) • Rispetto scrupoloso e interiorizzazione delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy • Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti Informatici	• Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	• Frequenza assidua e sistematica delle lezioni • Rispetto scrupoloso degli orari e giustificata con puntualità	• Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.	• Attenzione ed interesse assidui, partecipazione costruttiva collaborativa attiva e propositiva a: dialogo educativo/ attività curriculari ed extracurriculari/ FSL/OCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



9	• Comportamento esemplare; generale disponibilità e correttezza nel rapportarsi in ogni situazione con tutte le componenti della scuola • Rispetto delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy • Utilizza in modo sempre corretto gli strumenti informatici	• Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	• Frequenza puntuale assidua delle lezioni • Rispetto costante degli orari e giustifica con puntualità	• Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse costanti, partecipazione quasi sempre attiva e propositiva a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari- FSL- OCCC
8	• Comportamento corretto che dimostra complessivamente senso di responsabilità e disponibilità nelle varie situazioni con tutte le componenti della scuola • Rispetto sostanziale delle norme comportamentali previste dal Regolamento di Istituto / Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e delle palestre/ Legge sulla Privacy. Non sempre dimostra un atteggiamento attento all'ambiente scolastico e talvolta riceve rimproveri verbali. Utilizza in modo quasi sempre corretto gli strumenti informatici nonostante qualche richiamo	• Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	• Frequenza regolare delle lezioni • Rispetto generale degli orari e giustifica quasi sempre con puntualità	• Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	• Attenzione ed interesse regolari, partecipazione recettiva e proficua a: dialogo educativo - attività curriculari ed extra curriculari- FSL/ OCCC
7	• Comportamento non sempre corretto (scarso autocontrollo) nei confronti di tutte le componenti della scuola e verso l'ambiente scolastico (aule-laboratori, palestra, biblioteca ecc.) • Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto /dei Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/ Legge sulla Privacy • Riceve frequenti richiami <i>verbali e/o scritti</i> – annotazioni- <i>oppure</i> presenza di almeno 2 note disciplinari nominative • Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed in modo improprio il cellulare	Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile.	• Frequenza delle lezioni nel complesso regolare anche se con entrate posticipate e/o uscite anticipate • Mancanza di puntualità nelle giustificazioni Si rende responsabile di assenze (anche strategiche in presenza di verifiche programmate) e di ritardi abituali e/o di entrate posticipate e uscite anticipate oltre il limite consentito dal Regolamento e /o non giustifica nei tempi dovuti.	Rispetto parziale degli impegni scolastici e talvolta non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse selettivi, partecipazione discontinua a: dialogo educativo-attività curriculari ed extracurriculari- FSL/ OCCC



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



			Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.		
6 *	- Comportamento scorretto. Rapporti interpersonali che dimostrano assenza di autocontrollo e mancanza di rispetto nei confronti delle varie componenti della scuola e dell'ambiente scolastico - Infrazioni ripetute e consapevoli delle norme previste dal Regolamento di Istituto /dai Regolamenti specifici della sicurezza, dei laboratori e della palestra/Legge sulla Privacy - Presenza di più di 2 note disciplinari nominative e/o di provvedimenti sanzionatori di sospensione - Utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici e in modo improprio il cellulare	Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile	- Frequenza irregolare delle lezioni. - Responsabile di reiterate assenze (anche strategiche in coincidenza di verifiche programmate) e abituali entrate posticipate e/o uscite anticipate - Non giustifica nei tempi dovuti - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo	Ripetute ed immotivate inadempienze e relative al rispetto degli impegni scolastici. Spesso non svolge i compiti assegnati e sovente non è munito del materiale necessario	Attenzione ed interesse carenti, partecipazione passiva e marginale a: dialogo educativo - attività curriculari ed extracurriculari-FSL/OOCC

5 **	Comportamento gravemente scorretto (anche con rilevanza penale) Offese particolarmente gravi e reiterate alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Irresponsabile	- Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%) - Numerose note disciplinari - Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per oltre gg 15 (di competenza del CDI)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	Partecipazione disinteressata e sistematicamente ostativa, fonte di continuo disturbo durante tutte le attività didattiche/FSL/ e durante la partecipazione agli OOCC
-------------	---	----------------	--	--	---

*Per gli studenti del V anno il voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

**Il voto 5 denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo.

- D.M. n.5/16.01.2009, art.4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" - La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni superiori a 15 gg., alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'attribuzione del voto di condotta inferiore a sei deve basarsi su **comportamenti gravi e reiterati**. Laddove per gravità si intende la violazione della dignità della persona, il rischio di incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi e reiterati, atti di violenza verso personale e studenti.

- Tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato (indipendentemente dal profitto disciplinare).

1. Finalità e obiettivi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire le seguenti **finalità** e i seguenti **obiettivi**:

A) Le **finalità** educative generali perseguite sono quelle ispirate alla pianificazione dell'Offerta Formativa del Liceo:

- realizzazione armonica dell'identità umana, culturale e sociale
- assunzione consapevole di atteggiamenti ispirati alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri
- disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri.

Tali finalità sono state per lo più raggiunte.

La programmazione di Istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

La frequenza e la partecipazione sono state abbastanza regolari.

I risultati ottenuti dalla classe sono complessivamente soddisfacenti.

B) **OBIETTIVI** comuni a tutti i licei:

PROPOSTA DEL LICEO LEONARDO DI RIPARTIZIONE DEGLI **OBIETTIVI** FORMATIVI DI QUINTA

(TRATTI DALL'ALLEGATO "A" DEL DPR 89/2010)

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - continuare i successivi studi superiori
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning) (M)
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (LA)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
 - saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) (LC)
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; (LS)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



• comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà (SM)
• sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti. (M) • sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri (LA) • padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare: • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) (LC) • conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali; (LS)
• sapere identificare problemi e individuare soluzioni (LA) • avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro (LC) • comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; (LS) • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; (LS)
• sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline (M) • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico (LA) • approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; (LS) • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee (SM) • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (SU)
• sapere sostenere una propria tesi (LA) • essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti; (LS) • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive (LC) • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi (SM)

Legenda: M=area metodologica; LA= area logico-argomentativa; LC= area linguistica e comunicativa; SU= area storico-umanistica; SM= area scientifica- matematica; LS= obiettivi specifici del liceo scientifico

Gli obiettivi raggiunti sono stati calibrati sulla base delle indicazioni contenute nel PTOF ed emerse nelle riunioni di Dipartimento. Hanno mirato al coinvolgimento degli studenti sia in gruppo che individuale, affinché gli studenti stessi fossero parte attiva nel processo di apprendimento.



Obiettivi specifici di apprendimento

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- acquisire le conoscenze dei contenuti delle singole discipline;
- approfondire, arricchire discutere criticamente i contenuti delle singole discipline;
- rielaborare spesso originalmente le conoscenze acquisite;
- produrre testi corretti e coerenti comunque adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- ricercare informazioni non solo per il tramite dell'eterogeneo spazio informatico;
- affinare un metodo di lavoro personale ed efficace;
- potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- approfondire la connessione tra cultura letterario-filosofica e i metodi e gli approdi della cultura scientifica;
- potenziare e consolidare le abilità di attenzione, osservazione, memorizzazione;
- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- leggere in modo scorrevole e consapevole un qualunque testo, individuandone gli snodi argomentativi fondamentali;
- collegare tra loro i contenuti di una disciplina e/o di discipline affini
- utilizzare le strutture logiche e i metodi della ricerca scientifica per individuare e risolvere problemi di varia natura anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e solving

OBIETTIVI GENERALI (didattici, educativi e formativi)

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- sviluppare comportamenti responsabili in tema di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio
- sviluppare competenze digitali attraverso l'uso consapevole dei social network e dei media
- valorizzare i percorsi formativi individualizzati

6. Metodologie e strumenti per la didattica

I Docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo frequentemente all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione articolata della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive e attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando testi, riviste, materiale multimediale, laboratori scientifici, strumenti audio-visivi;
- stimolando la partecipazione a conferenze, incontri con esperti, certificazioni linguistiche e informatiche, a progetti per la valorizzazione delle eccellenze.

I docenti hanno inoltre messo a disposizione degli studenti schemi, power-point, mappe concettuali, hanno condiviso file video e audio su piattaforma Classroom, in supporto ad alcuni argomenti e/o per l'approfondimento anche autonomo degli stessi.

SPAZI E TEMPI

La progettazione di spazi e tempi nel percorso formativo è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento efficace, flessibile ed inclusivo.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Spazi di Apprendimento (Setting): non solo l'aula tradizionale ma anche i banchi ad isola, laboratori didattici, spazi aperti e virtuali per favorire la collaborazione e il cooperative learning. Gli alunni hanno potuto altresì disporre dell'uso della biblioteca scolastica. L'insegnamento pratico delle Scienze Motorie si è svolto nella palestra della scuola.

Per i tempi si fa riferimento al quadro orario settimanale del quinquennio (secondo il modello organizzativo della settimana corta).

Il quadro orario del Liceo Scientifico

Materia	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze della terra, biologia, chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30

7. Criteri adottati per l'attribuzione del credito

Premessa. - L'attribuzione del credito scolastico, che concorre al punteggio finale dell'Esame di Maturità, è disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle successive Ordinanze Ministeriali.

Ai sensi dell'Articolo 15 del D. Lgs. 62/2017, l'attribuzione del credito tiene conto, oltre che della media dei voti conseguiti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, la Legge 30 ottobre 2025, n. 164 dispone che il consiglio di classe attribuisca il credito scolastico ad ogni studente sulla base della media dei voti, della partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro e alle attività di Educazione Civica.

Il **credito scolastico** è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento e ad eccezione del voto di Religione.

Per il credito scolastico sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco del triennio (D. Lgs 62/2017).



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nell'art. 15 del D. Lgs. n. 62/2017 che qui si riporta.

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto (di seguito riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico".

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Ciascuna fascia di credito, **determinata dalla media dei voti**, prevede una banda di oscillazione di 1 (uno) credito tra il punteggio minimo e il punteggio massimo.

Si raggiunge il massimo del punteggio (credito) della fascia di appartenenza (in base alla media scolastica dello scrutinio finale):

- 1) con una media finale dei voti **la cui frazione sia uguale o superiore a 0,5** (es. 7,50; 7,51; 7,70; etc.)
- 2) con una media finale dei voti **la cui frazione, inferiore a 0,50** (es. 7,20; 7,49, etc.), **diventi uguale o superiore a 0,50 con l'aggiunta del punteggio delle attività valutabili** per l'implementazione del credito attribuita dal Consiglio di classe (secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti; es. 7,30 + 0,3 per olimpiadi fasi provinciali = 7,60).

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Tabella Attività implementazione del Credito
Delibera n. 44 CD del 17.12.2025

TABELLA

Approvata dal Collegio dei Docenti deliberato il 17 dicembre 2025.

Attività valutabili dal Consiglio di Classe per l'implementazione del CREDITO a. s. 2025/2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Attività attestata - dagli studenti per le attività proprie - dai docenti referenti per le attività istituzionali specifiche - dal Dirigente per le attività istituzionali generali Implementazione credito con media inferiore a decimale 0,5		Punti
Leonardo: partecipazione - organizzazione – formazione – tutoraggio Progetti organizzati dalla scuola anche in collaborazione esterna		
PROGETTI della SCUOLA	Progetti afferenti alle 4 aree del PTOF: Comunicazione e linguaggi Incremento della cultura scientifica Territorio Cittadinanza consapevole Attività e Progetti legati a PON, POC, PNRR, PNSD, Convenzioni con Enti e Università	
	Frequenza di almeno 75% del corso: Corso della durata di 20 ore Corso della durata di 30 ore	0,2 0,3
	Corso della durata di 40 ore	0,4
	Continuità e Accoglienza delle Scuole secondarie di I grado Partecipazione Tutoraggio (organizzazione, progetti di continuità)	0,1/0,2 0,4/0,5
	Progetto di tutoraggio PEER TO PEER Tutoraggio (circa 8 ore) Tutoraggio (circa 16 ore) Tutoraggio (circa 18/36 ore)	0,2 0,4 0,5
FSL Formazione Scuola Lavoro	Tutoraggio attività FSL e Orientamento Universitario (Es. Piazza dell'Orientamento)	0,2



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CENTRO SPORTIVO STUDENTES CO SCOLASTICO	e Partecipazione /Organizzazione/ Arbitraggio	Provincial Regionale Nazionale	0,1 0,2 0,3
PROGETTI STEM	Produzione PODCAST		0,2
Rete SCUOLA IN OSPEDALE	"TARTABUS" Formazione Attività		0,2 0,5
Rete ASIMOV	Premio Asimov recensione convalidata recensione selezionata per evento regionale recensione selezionata per evento nazionale		0,2 0,3 0,5
DEBATE	Partecipazione (fase provinciale) Partecipazione (fase regionale) Partecipazione (fase nazionale) Primi tre posti graduatoria nazionale Formazione Tutor/Mento		0,3 0,4 0,5 1 0,2/0,5 0,5
OLIMPIADI E CAMPIONATI	PARTECIPAZIONE: Fase provinciale Fase regionale / interregionale Fase nazionale Primi tre posti graduatoria nazionale		0,3 0,4 0,5 1
PROGETTI EUROPEI	ERASMUS +		0,2

CORSI	CORSI DI PREPARAZIONE AL SUPERAMENTO DEI TEST DI AMMISSIONE UNIVERSITÀ A NUMERO CHIUSO Per ogni corso	0,1
--------------	---	------------



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CORSI- ESAMI	ICDL 2 corsi (15 ore) corso base (4 moduli) Corsi avanzati: completamento (3 moduli) corso full standard (7 moduli) corso IT Security superamento di un esame	0,1 0,3 0,2 0,5 0,1 0,1
CORSI	Frequenza di almeno 75% del corso: Lingua B1 Lingua B2 – C1 Corso A2 (Francese) Corso (Latino)	0,3 0,4 0,3 0,2
FREQUENZA	Frequenza in orario curriculare di Religione Cattolica o di materia alternativa	0,1



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



ATTESTATI

CERTIFICAZIONI DIGITALI / INFORMATICHE	ICDL Essentials	0,1
	ICDL Base	0,5
	IT-Security/Cyber Security	0,1
	ICDL Full Standard	1
	DIGICOMP 2	1
	Ulteriori certificazioni AICA	1
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Patentino della Robotica (braccio meccanico)	1
	Latino A1-A2	0,3
	Latino B1-B2	0,5
	Lingua A2	0,3
	Lingua B1	0,5
	Lingua B2 / C1 / C2	1
CONSERVATORIO	Frequenza	0,5
	ATTIVITA' ARTISTICHE COME SOLISTA (fino a 7 artisti)	1
	ATTIVITA' ARTISTICHE – ELEMENTO D'ORCHESTRA	0,5
ATTIVITÀ ARTISTICHE CONTINUATIVE	ACCADEMIE ARTISTICHE/DANZA	
	2 ore di frequenza settimanali	0,1
	4 ore di frequenza settimanali	0,3
	Provinciale	0,1
	Regionale	0,3
	Nazionale	0,5
VOLONTARIATO	Servizi alla persona e al territorio > =30 h	
	Progetti CSV - Progetto FIDAS	0,2
ESPERIENZA LAVORATIVA anche c/o biblioteche	> 15 ore, < 30 ORE	0,1
	> = 30 ORE	0,2
BREVETTO	Lifeguard	0,5



CHIARIMENTI FREQUENZA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

- 1) Per FREQUENZA si intende un monte ore NON INFERIORE a 24 ore, certificato per i corsi interni dai docenti referenti del corso e per i corsi esterni dalla scuola di lingua che ha erogato il corso
- 2) La certificazione linguistica ha validità di due anni dalla data del conseguimento, pertanto il punteggio va assegnato anche agli studenti che sostengono l'esame nei mesi estivi e che presentano il titolo durante l'anno scolastico successivo.
- 3) Il punteggio relativo alla frequenza e quello relativo alla certificazione sono distinti e, di conseguenza, possono essere attribuiti anche in anni scolastici diversi (come accade per altre tipologie di corso). Se frequenza e attestato vengono presentati all'interno dello stesso anno i punteggi vanno sommati.
- 4) Verranno prese in considerazione solo le certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti MIUR (cfr. Elenco Enti...).
- 5) Per delibera del Collegio dei Docenti, gli studenti che nell'integrazione dello scrutinio finale vengano promossi con aiuto nel triennio ottengono comunque il punteggio minimo di fascia, indipendentemente dai crediti formativi acquisiti durante l'anno scolastico.

8. Indicazioni necessarie allo svolgimento delle prove d'esame per l'a. s. 2025/2026 secondo quanto disposto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta per i licei e l'individuazione delle quattro discipline oggetto del colloquio.

D.M. n. 13/ articolo 2 "Colloquio" (richiamato dall'art.22 O.M.n.54/2026)

1. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2 *bis*, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

4. Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

6. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac/EsaBac *techno* si rinvia a quanto indicato nei decreti ministeriali 8 febbraio 2013, n. 95, e 4 agosto 2016, n. 614, come modificati e integrati dai decreti ministeriali 24 aprile 2019, n. 384, e 2 agosto 2022, n. 209. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013, il presidente della commissione può autorizzare la collaborazione di personale esperto per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico. Parimenti, per l'EsaBac *techno*, trova applicazione l'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n. 614.

7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente. 8. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

a) **ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI – NUCLEI TEMATICI:** durante l'anno scolastico il CdC ha concordato di **non** sviluppare la programmazione sulla base dei collegamenti tra nuclei tematici scegliendo di lasciare gli studenti liberi di realizzare i collegamenti in modo autonomo e di organizzare le informazioni in modo significativo.

b) Eventuali attività sviluppate nella modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning):

- Non essendo presente alcun docente in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento di una materia non linguistica in Inglese, non è stato possibile sviluppare alcun modulo con tale metodologia.

c) Eventuali simulazioni delle prove di esame:

- simulazione prima prova scritta di Italiano in data 21.04.2026
- simulazione seconda prova scritta di Matematica: questionario in data 21.01.2026 e 22.05.2026; problema in data 15.04.2026



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



In appendice al presente Documento è allegato il seguente materiale:

1.- Griglia I PROVA scritta

2.- Griglia II PROVA scritta

3.- Griglia ministeriale di valutazione della PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)

4.- Percorsi formativi relativi alle singole discipline

5.- ATTI E CERTIFICAZIONI (PDP e PEI in forma riservata)

6.- Allegati per la Commissione non pubblicati all'Albo on line (indicazioni Garante per la protezione dei dati personali – nota 21.03.2017, prot. 10719)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito del Liceo)
	Programmazioni dipartimenti disciplinari (disponibili agli atti)
	Schede relative ai percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)
	Fascicoli personali degli alunni
	Verballi consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



I componenti del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Leta Rosalinda	
Lingua e cultura latina	Leta Rosalinda	
Lingua e cultura straniera	Galeota Paola	
Storia	Verderame Carla	
Filosofia	Verderame Carla	
Matematica	Cipollone Enrico	
Fisica	Cipollone Enrico	
Scienze naturali	Palmucci Fedelita	
Disegno e storia dell'arte	Pignatelli Francesca	
Scienze motorie e sportive	Summa Carlo	
Religione cattolica (IRC)	Mariani Roberto	

COMMISSARI INTERNI: PROF.SSA LETA ROSALINDA e PROF.SSA PALMUCCI FEDELITA

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito www.leonardope.edu.it

Pescara, lì 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Petracca

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e normativa connessa)*



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

Prof.ssa Leta Rosalinda. La sottoscritta, prof.ssa Rosalinda Leta, è stata titolare di Materie letterarie e Latino nella classe . Si presenta il seguente documento sull'insegnamento di lingua e letteratura italiana che va a costituire parte integrante del documento congiunto del Consiglio di classe (15 maggio 2026). Il piano di lavoro annuale è stato elaborato e sviluppato sulla base delle indicazioni nazionali del MIUR e secondo quanto è stato pianificato nella programmazione didattica disciplinare del Dipartimento della Classe di Concorso A011 (ex A051), coerentemente con le indicazioni del Piano Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto e con le linee programmatiche tracciate dal CDC.

Competenze disciplinari.

- Conoscere le categorie portanti della storiografia letteraria
- Conoscere e sviluppare in modo autonomo i contesti teorici e le procedure operative della disciplina
- Padroneggiare le procedure di analisi e interpretazione del testo letterario
- Ricostruire i rapporti logici tra i diversi elementi del testo letterario e i relativi contesti
- Produrre testi (scritti e orali) secondo strategie appropriate in rapporto a diverse finalità e situazioni comunicative
- Sostenere le proprie tesi con argomentazioni e strategie linguistiche corrette ed efficaci

La conoscenza della letteratura e degli autori Italiani dal Romanticismo alla metà del XX° secolo è stata affrontata secondo le indicazioni approvate nel Collegio Docenti riguardo obiettivi, valutazioni, metodologie, livelli abilità.

Considerazioni e obiettivi raggiunti

La classe è molto eterogenea; vi sono pochi allievi che hanno conseguito risultati eccellenti sia nelle conoscenze che nelle competenze, sempre partecipi in classe , non di rado hanno approfondito argomenti di loro interesse. La maggioranza, invece, ha avuto bisogno di continue sollecitazioni, che hanno rallentato la programmazione presentata all'inizio dell'a.s. Bisogna anche dire che fra questi allievi ve ne sono alcuni che, disponendo di una certa scioltezza linguistica, hanno tralasciato lo studio degli argomenti e spesso, durante le verifiche, non sono riusciti a mantenersi aderenti ai contenuti richiesti introducendo elementi non pertinenti, altri hanno studiato solo per l'interrogazione e non per arricchire il proprio bagaglio culturale.

Metodi.

Per approfondire la tematica degli autori, la docente ha lavorato specificamente sull'analisi di testi da lei scelti tra quelli presenti sul libro di testo. Non sono mancati, inoltre, momenti di osservazione e di informazione su temi e problemi del mondo contemporaneo, più che in vista di un uso finalizzato (tema di attualità), soprattutto nella funzione di riflessione sul proprio vissuto e sul nostro tempo, considerando le incertezze costanti legate alla situazione politica europea e mondiale.

Attività di recupero.

Considerato il livello medio della classe, sono state svolte attività di recupero in itinere sia scritte che orali, sia durante il primo quadrimestre che nel secondo.

Verifiche.

Le verifiche sono state articolate in diverse modalità, a seconda delle necessità e delle occasioni sia scritte che orali. Più precisamente, per quelle scritte: questionari a risposte aperte , compiti in classe somministrati tenendo conto delle tre tipologie dell'esame di stato e in numero di due per quadrimestre; per quelle orali si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di esposizione, di analisi, di sintesi e organizzazione logica e autonoma dei contenuti. Sono state per tutta la classe due per quadrimestre ad eccezione degli alunni ai quali si è ritenuto opportuno dare la possibilità di recuperare qualche argomento in itinere. Ai fini della valutazione finale, si è tenuto conto anche della buona educazione, della partecipazione e dell'impegno mostrati, della sistematicità nello studio, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'autonomia nell'apprendimento, della capacità di approfondimenti personali.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



PROGRAMMA DI ITALIANO classe V sez. H

Il secondo Ottocento

L'epoca, le idee, la cultura.

Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo.

Giosuè Carducci: l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria. Odi barbare, Juvvenilia, Levia gravia, Giambi ed epodi, Rime nuove, Rime e ritmi, la prosa.

Antologia.

Alla stazione in una mattina di autunno.

Per Vincenzo Caldesi otto mesi dopo la sua morte.

Pianto antico.

San Martino.

Davanti San Guido.

Il Naturalismo e il Verismo.

Giovanni Verga: le prime esperienze letterarie, il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, la concezione pessimistica della vita.

Il ciclo dei vinti. I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo. Vita dei campi e novelle rustiche.

Antologia.

Rosso Malpelo.

La lupa.

La fiumana del progresso.

La famiglia Malavoglia.

Libertà.

La morte di Mastro Don Gesualdo.

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo.

Antologia.

Charles Baudelaire: l'albatro.

Giovanni Pascoli: Il rifugio del nido, simbolismo e mistero, fratellanza e patriottismo il fanciullino, Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, poemi conviviali.

Antologia.

L'eterno fanciullo che è in noi.

Orfano.

Arano.

X Agosto.

Temporale.

Il lampo.

Il tuono.

Italy.

La mia sera.

Gabriele D'Annunzio: il divo narcisista e il pubblico di massa; splendori e miserie dell'esteta, il superuomo. Le prime raccolte poetiche: Primo vere, Canto Novo; i romanzi: Giovanni Episcopo, L'innocente, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no; le laudi: Maia, Elettra, Merope e Asterope, Alcione, il Notturmo, la produzione teatrale.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Antologia.

Da Il piacere: il ritratto dell'esteta.
Da forse che si forse che no: il manifesto del superuomo.
Da Alcyone: La sera fiesolana
La pioggia nel pineto,
I pastori,
Le stirpi canore.
Da Il notturno: L'orbo veggente.

Luigi Pirandello: la guerra, il fascismo e il successo mondiale; la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione. L'umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, L'esclusa, i vecchi ei giovani, Il turno, Suo marito, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila, Le maschere nude e la produzione teatrale

Antologia.

Il segreto di una bizzarra vecchietta.
Forma e vita.
Il treno ha fischiato.
Canta l'Epistola.
Lo strappo nel cielo di carta.
Una mano che gira la manovella.
L'incontro col capocomico.
La condanna alla follia.

Ungaretti: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale, l'attaccamento alla vita. L'allegria, Sentimento del tempo, le altre raccolte.

Antologia.

Il porto sepolto.
Veglia.
Fratelli.
Sono una creatura.
I fiumi.
San Martino del Carso.
La madre.
Non gridate più.

Quasimodo: le opere.

Antologia.

Ed è subito sera.
Uomo del mio tempo.
Dante Alighieri, dalla Divina Commedia: il Paradiso, genesi, struttura.
Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, VI.

Testi: Carnero, Iannaccone – Il magnifico viaggio – Vol.5 e 6 – Treccani scuola.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA.

Prof.ssa Leta Rosalinda

La sottoscritta Rosalinda Leta, titolare di Materie letterarie e Latino nella classe 5^a H nel corrente anno scolastico 2025-2026, presenta il seguente documento sull'insegnamento del Latino che va a costituire parte integrante del documento congiunto del Consiglio di classe (15 maggio 2026).

Premesso che nell'Offerta Formativa, recepita dalla Programmazione Didattica, è stato ampiamente illustrato il percorso formativo relativo all'insegnamento del Latino, ripropone qui di seguito gli obiettivi e le competenze definiti ad inizio dell'anno.

L'obiettivo principale è rimasto quello della conoscenza degli autori e della storia della letteratura latina nell'Età Imperiale affrontata secondo le indicazioni approvate nel Collegio Docenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere le categorie portanti della storiografia letteraria
- Conoscere e sviluppare in modo autonomo i contesti teorici e le procedure operative della disciplina
- Padroneggiare le procedure di analisi e interpretazione del testo letterario
- Ricostruire i rapporti logici tra i diversi elementi del testo letterario e i relativi contesti
- Produrre testi secondo strategie appropriate in rapporto a diverse finalità e situazioni comunicative
- Sostenere le proprie tesi con argomentazioni e strategie linguistiche corrette ed efficaci

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe presenta un livello medio in letteratura e di analisi e sintesi dei brani proposti

METODI

Si sono utilizzati i consueti metodi della lezione frontale e del lavoro di analisi e traduzione del testo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si è mirato a verificare la conoscenza delle tematiche degli autori, gli agganci e le connessioni con altri temi della letteratura latina e l'approfondimento di alcune tematiche interessanti per realizzare collegamenti. Si sono proposti anche questionari con domande aperte, che richiedessero elaborazione e confronti su argomenti e autori del programma. I compiti in classe sono stati strutturati seguendo la tipologia A dell'esame di stato o questionari a risposta aperta. Sono stati due scritti e due orali per ogni quadrimestre, ad eccezione di qualche alunno al quale si è data la possibilità di recuperare in itinere qualche argomento.

Per la valutazione, nelle prove scritte si è usata la tabella della tipologia A dell'esame di Stato, per i questionari punteggi oggettivi condivisi con gli alunni; nelle prove orali si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di esposizione, di analisi, di sintesi e organizzazione logica e autonoma dei contenuti.

Ai fini della valutazione finale, si è considerato anche la partecipazione e l'impegno mostrati, la sistematicità nello studio, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia nell'apprendimento, a capacità di approfondimenti personali.

CONTENUTI

Per lo svolgimento del programma si è seguito un ordine essenzialmente cronologico e si sono preferiti, all'interno delle tematiche presenti nei diversi autori, gli argomenti e i temi che definissero la posizione dell'autore nei confronti della tradizione letteraria di riferimento e il suo ruolo nell'interpretare o nell'analizzare il contesto storico culturale di appartenenza. All'interno dei testi a disposizione si è cercato di seguire delle specifiche tematiche evidenziando in particolare temi e valori spendibili per percorsi d'esame.



LICEO Scientifico Statale “LEONARDO da Vinci”
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA.

Docente Leta Rosalinda.

L'età della dinastia Giulio-claudia.

Fedro e la sua produzione.

Antologia: Fabulae 1,1 e 1,15.

Seneca: il filosofo e il potere. Le Consolationes, i Dialogi, le Epistulae al Lucilium.

Antologia: Il sovrano 7,1-3, 12, 3-4; Il volto buono del potere, L'ira, una folle passione; L'esame di coscienza, la vita non è breve, Nuove riflessioni e immagini sul tempo, la preparazione alla morte.

Lucano e la Pharsalia.

Antologia: Pompeo e Cesare: i duces a confronto; Catone: l'incarnazione del mos maiorum; L'apoteosi di Pompeo.

Petronio: Il romanzo e il Satyricon.

Antologia: A scuola: dibattito sulla crisi dell'eloquenza, Trimalchione entra in scena, La cena delle meraviglie, la novella della matrona di Efeso.

Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia.

Antologia: L'indagine sulla natura, la piaga del lusso privato.

Quintiliano e l'Institutio oratoria.

Antologia: I presupposti dell'opera, A scuola i ragazzi non prendono vizi, ce li portano, Tutti possono apprendere, Vantaggi della scuola pubblica, L'importanza del gioco, Come sviluppare la duttilità degli studenti, L'oratore: un dono all'umanità.

Marziale e gli epigrammi.

Antologia: Saranno pure scherzetti, ma li leggono tutti; Un imperatore per amico, A che serve il successo?; Padrone di me stesso.

L'età di Nerva e Traiano.

Tacito: storia e anatomia della Roma imperiale. Le opere.

Antologia: Un compito utile, ma ingrato; L'avvelenamento di Britannico; La morte di Agrippina; L'incendio di Roma; Il suicidio di Seneca.

Giovenale e la Satira.

Antologia: Come si fa a non scrivere Satire?; Quale Musa per il vizio?; Sopravvivere a Roma è un miracolo; Eppia la gladiatrice.

Apuleio: il prestigiatore della parola. Le opere.

Antologia: Niente è come appare; Un'accusa davvero grave: lavarsi i denti con il dentifricio; La magia nobile e la magia volgare; C'era una volta... Amore e Psiche; Il lieto fine; Cornuto e contento; La discesa agli Inferi di Lucio; Finalmente uomo.

Libro di testo: Corti, Fucecchi – Testis temporum – L'età imperiale – vol.3 – Zanichelli



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

Obiettivi Generali

Dalle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89- Liceo Scientifico. Lo studio della lingua e della cultura straniera ha percorso due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo del percorso formativo si è posto il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale, lo studente ha acquisito capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura anglosassone, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Contenuti del Programma:

Revolution and Renewal

- The Industrial Revolution 1760/1830. A time of change in Britain. Economic change, Technological innovation, the workers' life.
- The French Revolution, riots and reforms. The Napoleonic wars. Decades of reforms.
- The Sublime: a new sensibility
- William Blake. The Theory of "Complementary Opposites". Imagination. "Songs of Innocence" "Songs of Experience". "The Lamb", "The Tyger", "The Chimney Sweeper" (1789 and 1794) text analysis.
- Romanticism. Features and themes. Nature, the Individual, the Exotic, Imagination and Childhood.
- William Wordsworth. Man and Nature. The importance of Nature. The importance of the senses. The role of the poet. "Lyrical Ballads". "Daffodils", "My Heart Leaps Up" text analysis. Wordsworth and Leopardi.
- S. T. Coleridge. Imagination and Fancy. "The Ballad of the Ancient Mariner" plot, characters, the sublime, interpretations. "The killing of the albatross" text analysis.
- Mary Shelley. "Frankenstein" plot, levels of narration, the role of science, literary influences, themes. "The creation of the monster" text analysis.

The Victorian Age: Stability and Morality

- The early years of Queen Victoria's reign. Britain under Victoria. Railway mania. 1851: the Great Exhibition. City life in Victorian Britain. Early Victorian city life. The Victorian frame of mind. The Victorian Compromise. Charles Darwin and "On the Origin of Species". Darwin vs God?
- The age of fiction. Charles Dickens. Life, didactic aim, style. "Oliver Twist" Plot, themes. "Oliver wants some more" text analysis. Dickens and Verga.



The late Victorian Age.

- A two-faced reality. The later years of Queen Victoria's reign. Politics and reform in late Victorian Age. The British Empire and the end of the Victorian Age. The white man's burden. Late Victorian ideas. The decline of Victorian optimism.
- The late Victorian novel: the novel for children, the crime novel, the novel of pessimism, colonial literature. Aestheticism. The Dandy. Oscar Wilde. "The Portrait of Dorian Gray", characters, style, themes. "I would give my soul", "The painter's studio, "Dorian's death" text analysis. Wilde and D'Annunzio.

The Great Watershed. The Edwardian Age

- Edwardian Britain. World War I. Britain in the Twenties. The Spanish Flu. 1929: the Wall Street Crash. The roaring twenties. The Jazz Age. The Modernist Revolution. Modernism in art. A new artistic language. Freud's influence. A new concept of space and time. Albert Einstein, Special and general relativity.
- James Joyce. The interior monologue. Dublin. A Modernist writer. Bloomsday. "Dubliners" structure, style, paralysis, Epiphany. "Dubliners" "Eveline" text analysis.
- Virginia Woolf. A modernist writer. The Bloomsbury Group. "Mrs Dalloway" plot, setting, the tunnelling technique, Clarissa and Septimus, moments of being, "Mrs Dalloway" text analysis.
- George Orwell. The novel of commitment. Social themes. The dystopian novel. "1984", plot, setting, Winston Smith, style "Big Brother is watching you", "The psychology of totalitarianism" text analysis. "Animal Farm", plot, setting, themes.

Mezzi Didattici e Didattica Laboratoriale

Si è fatto ricorso alla piattaforma online offerta dal testo in uso per attività varie di consolidamento, mappe concettuali e video, così come al canale Youtube. Ci si è avvalsi di ulteriore materiale cartaceo, in particolare di apparato critico e di approfondimento concernente alcuni testi e autori.

Valutazioni

La valutazione è stata eseguita tenendo conto di: capacità di comprensione, aderenza alla traccia fornita, conoscenza dell'argomento, capacità di organizzazione e sintesi, capacità di argomentazione e rielaborazione personale, abilità espressive attraverso una corretta morfologia, sintassi e lessico. Le verifiche sono state espletate con prove scritte di produzione linguistica autonoma (questionari, composizioni in lingua, ecc.) e prove orali.

Conclusioni finali

Si considerano complessivamente raggiunti gli obiettivi prefissati con una normale 'riduzione' derivata dalla discontinuità didattica dovuta all'avvicinarsi di differenti docenti nel corso degli anni scolastici.

I ragazzi hanno partecipato attivamente alle lezioni, generando un interscambio alunni-insegnante che denota un senso critico in crescita e interesse negli argomenti trattati, talvolta proponendone loro alcuni aggiuntivi. Si sono dimostrati capaci di creare collegamenti interdisciplinari, in particolare per quel che riguarda il panorama letterario, storico, filosofico e scientifico inglese con quello italiano e talvolta europeo.

Libro di testo Spiazzi, Tavella, Layton, "Performer Shaping Ideas" vol 1 and 2, Ed Zanichelli



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Docente: Prof.ssa Verderame Carla

Disciplina: STORIA

Libro di testo in adozione: Autori DESIDERI – CODOVINI / Edizione D'Anna – Torino / Titolo STORIA E STORIOGRAFIA PLUS volumi 3A e 3B "Dalla belle époque alla seconda guerra mondiale" "Dalla guerra fredda a oggi"

PROFILO DELLA CLASSE: La classe ha complessivamente acquisito una buona conoscenza delle linee di sviluppo fondamentali della storia contemporanea e delle articolazioni essenziali dei processi politici, economici, sociali e culturali che le contraddistinguono. Un gruppo di studenti si è distinto per la capacità di inquadrare i processi storici a livelli differenti di sintesi e compiere inferenze e valutazioni più ampie di carattere disciplinare e interdisciplinare, ha sviluppato buona padronanza della terminologia specifica, capacità di identificazione delle fasi principali del processo storico e di scomposizione di tali fasi nei loro elementi costitutivi. Per una parte più ristretta della classe perdurano tuttavia difficoltà nel raggiungimento di questo profilo. In questo caso, alcuni studenti risultano preferire una sintesi concettuale più generica e non sempre corroborata da una opportuna capacità di analisi ad un livello di generalità inferiore e dalla padronanza della terminologia specifica, mentre altri manifestano la tendenza contraria, ovvero a una esposizione più narrativa ed ancorata alle sequenze fattuali con maggiori imbarazzi nella capacità di proiettare i materiali disciplinari in un più ampio orizzonte di riflessione. Un ristretto gruppo di studenti ha mostrato interesse e partecipazione costante per gli argomenti trattati, interagendo attivamente nei momenti di lezione, e particolarmente negli spazi aperti alla trattazione critica dei temi affrontati. Qualche studente manifesta tuttavia ancora elementi di incertezza nella padronanza delle competenze espositive, per lo più nella capacità di controllare e mantenere il registro adeguato. L'impegno nello studio è stato nel complesso appropriato anche se discontinuo e caratterizzato dalla tendenza alla concentrazione nei momenti di valutazione disciplinare.

VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE. - Il percorso didattico effettivamente svolto differisce dalla programmazione iniziale a causa di una rilevante riduzione del tempo scuola.

Il piano di lavoro ha subito rallentamenti per una significativa contrazione oraria a causa della frequente sospensione delle lezioni dovuta alla intensa partecipazione della classe a uscite didattiche, visite guidate, attività istituzionali, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attività di orientamento e formazione scuola lavoro, imprevisti esterni. Fattori organizzativi- temporali e di sistema che hanno determinato nella classe calo dell'attenzione, demotivazione e difficoltà nel gestire i propri ritmi di studio soprattutto nel secondo quadrimestre; per cui si è resa necessaria una rimodulazione dei contenuti disciplinari a scapito degli approfondimenti inizialmente programmati, al fine di riadattare la programmazione ai tempi reali della classe. Nonostante la significativa riduzione del tempo scuola e del monte ore effettivamente a disposizione della disciplina, sono stati comunque garantiti i nuclei fondanti della disciplina cercando di privilegiare la qualità dell'apprendimento. Pertanto, i contenuti vengono presentati alla data attuale con l'indicazione degli argomenti che si presume di poter sviluppare sinteticamente prima della fine dell'anno (moduli 10 e 12).

CONTENUTI:

PERIODIZZAZIONE DELL'ETA' CONTEMPORANEA: concetti chiave (sviluppi delle rivoluzioni del '700- comunismo-nazifascismo-decolonizzazione); tematiche fondamentali della storia contemporanea: politica, economia, demografia, società, cultura-scienza-tecnologia. *Fonte Leoneg*

Approfondimento: "Il Secolo breve" di Eric Hobsbawm

MODULO 1 RACCORDO con la classe IV (ripasso sommario)

- Le principali ideologie politiche del XIX secolo: liberalismo, democrazia, nazionalismo e socialismo.
- I problemi dell'unificazione e primi quattro decenni del Regno d'Italia (1861-1900)



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Il Periodo della Destra Storica (1861-1876); La Sinistra Storica e il Trasformismo (1876-1887); L'Età di Crispi e l'avventura coloniale (1887-1896); La Crisi di Fine Secolo (1896-1900)

MODULO 2 L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'Europa delle grandi potenze: caratteristiche principali
- Imperialismo (1870-1914): caratteri e cause. La conferenza di Berlino (1884-1885) e la spartizione dell'Africa. Fattori di trasformazione: seconda rivoluzione industriale; nazionalismo e razzismo (cenni)

MODULO 3 IL PRIMO NOVECENTO

- La Belle Époque (1870-1914) - L'Europa di fine secolo tra Belle époque e tensioni: i sistemi delle alleanze, le tensioni coloniali e balcaniche, i conflitti sociali interni in Francia e Gran Bretagna, le prime rivoluzioni in Russia.
 - La seconda rivoluzione industriale (1870-1950): la rivoluzione dell'acciaio, le nuove forme di energia, la chimica, trasporti e comunicazioni, la concentrazione industriale, urbanizzazione, il conflitto tra borghesia e proletariato, la catena di montaggio, nascita e sviluppo dei sindacati. Dal taylorismo al toyotismo. L'avvento della società di massa: definizione, i principali fenomeni di massa nella sfera politica, sociale, economica.
- Approfondimenti: l'Affare Dreyfuss e il J'accuse di Emile Zola; l'affondamento del Titanic, la fine metaforica della Belle époque; la società di massa e le sue criticità, modernità solida vs la modernità liquida di Bauman. *Nuclei tematici: rapporto tra intellettuale e potere; uomo e natura: storia d'amore e distruzione.*
- L'Italia giolittiana (1903-1914): caratteristiche generali dell'età giolittiana, politica estera, il doppio volto di Giolitti. Le critiche a Giolitti.

MODULO 4 L'ETA' DELLA CATASTROFE

- La Grande Guerra: Le cause di lungo periodo, l'attentato di Sarajevo, lo scoppio della guerra. Il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra e l'ingresso in guerra. Le caratteristiche principali del conflitto: posizione, trincea, logoramento, i fronti interni, la prima guerra industriale e le nuove tecnologie, gli eventi chiave.
- I 14 punti di Wilson, le conferenze di pace, la sistemazione dell'Europa, la pace di Versailles e le condizioni alla Germania.

Approfondimenti: "Della guerra" Carl von Clausewitz. I Trattati di Versailles e la profezia di Keynes.

Analisi documento: il carteggio Einstein/ Freud "Perché la guerra?" – EDC: l'Italia e la guerra, art.11 Cost.ne.

Nucleo tematico: La guerra: follia da evitare o tragica necessità? Kant ed Hegel a confronto.

MODULO 5 IL COMUNISMO IN RUSSIA

- La Russia di Lenin: L'impero russo nel sec. XIX; La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; Lenin e le tesi di aprile; La Rivoluzione d'ottobre; La guerra civile; L'edificazione del socialismo: il comunismo di guerra e la Nuova politica economica; La nascita dell'URSS
- Stalin al potere: morte di Lenin e lotta per la successione; i piani quinquennali e l'industrializzazione della Russia. L'Holodomor in Ucraina. Gulag e lager: differenze.

Lettura consigliata: "Il testamento di Lenin"

MODULO 6 EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE

- Il nuovo volto dell'Europa: Il dopoguerra nelle democrazie europee; Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi; I ruggenti anni venti; La crisi del '29 e il crollo di Wall Street; Hoover e la soluzione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



della crisi; Roosevelt e il New Deal. Provvedimenti legislativi del New Deal. Analisi della Tennessee Valley Authority. New Deal e le fireside chats.

MODULO 7 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

- L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: La crisi del dopoguerra; Il mito della "vittoria mutilata"; Il "biennio rosso" (1919-1920); Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo; I fasci di combattimento e il programma del 1919; La nascita del Partito nazionale fascista; La marcia su Roma e la conquista del potere; Verso il Regime; Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti.
- Il Regime fascista: Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso; I Patti lateranensi; L'opposizione al fascismo; La politica economica del regime: la battaglia del grano e quota 90; La politica estera; Le leggi razziali. Manifesto degli scienziati razzisti (1938) e antirazzisti (2008).

Approfondimenti: l'Italia fascista, "il totalitarismo imperfetto". "Le origini del totalitarismo", Hannah Arendt: la "novità" del regime totalitario; le caratteristiche peculiari dei totalitarismi (H. Arendt, Friedrich e Brezinskij); differenze tra ideologia comunista e ideologia nazi-fascista. Confronto tra nazismo e fascismo.

Analisi documenti: il delitto Matteotti (scranno numero 14) e il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

MODULO 8 L' ASCESA DEL NAZISMO

- Il nazismo: La repubblica di Weimar fino alla crisi del 1929. Il partito nazionalsocialista, l'ascesa di Hitler e la presa del potere, la nazificazione dello stato. I caratteri politici, sociali, culturali ed economici del III Reich. Le politiche biologiche e razziali: Aktion T4, Eutanasia, le leggi di Norimberga e la discriminazione, il sistema concentrazionario, la soluzione finale del problema ebraico e i campi di sterminio.

Approfondimenti: l'unicità della Shoah. "La banalità del male. Processo ad Eichmann", H. Arendt. Le pietre d'inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo. EDC: la lotta contro la discriminazione: il "nemico oggettivo" e la memoria della Shoah.

MODULO 9 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La guerra civile spagnola (1936 – 1939): una prova generale per la seconda guerra mondiale. La "Guernica" di Picasso.
- La seconda guerra mondiale: Verso il conflitto; La "guerra lampo"; La "guerra parallela" dell'Italia; L'intervento americano; La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati; La caduta del fascismo; La sconfitta del nazismo e la fine della guerra. La conclusione del conflitto nel Pacifico.
- L'Italia nel biennio 1943-1945: dalla caduta del fascismo alla liberazione

Riassunto parallelo Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Approfondimento: il progetto Manhattan.

Argomenti da trattare sinteticamente e presumibilmente dopo il 15 Maggio (moduli 10 e 12):

MODULO 10 LE CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La guerra fredda (1945-1989): sintesi cronologica
- ✓ Per ricordare il 9 novembre, una data significativa nella storia della Germania
- La decolonizzazione e il terzo Mondo (brevi cenni)



MODULO 11 L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia della prima Repubblica (1948-'93)

EDC: la nascita della Costituzione italiana e i suoi caratteri fondamentali

Approfondimento: la natura antifascista della Costituzione

MODULO 12 L'Unificazione dell'Europa

- L'unificazione dell'Europa: cronologia essenziale

FINALITA' dell'attività didattica

Sulla base delle Indicazioni nazionali il Dipartimento ha definito le seguenti finalità dell'azione didattica:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- consolidare con l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- affinare la sensibilità alle differenze.

OBIETTIVI dell'attività didattica:

➤ DIDATTICI GENERALI

Come emanazione dei nuclei fondanti il Dipartimento ha stabilito i seguenti obiettivi didattici generali:

- la **collocazione** degli eventi nel contesto economico, sociale, culturale di chi li ha prodotti;
- la **comprensione** del processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative;
- la capacità di **lettura del passato** in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
- la capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di **nodi concettuali**;
- la capacità di interiorizzare la **dimensione prospettica** del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi-domani;

➤ OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE - Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili si rende necessaria una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.

ABILITA'

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPETENZE

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematicizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile

➤ OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo- storica degli eventi
- Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali
- Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti
- Comprensione delle fonti nella loro specificità
- Comprensione di documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali
- Esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari richiesti
- Corretto uso della terminologia specifica, delle categorie storiche e storiografiche

METODO della didattica:

- ✓ una didattica che ha utilizzato lezioni frontali, partecipate e interattive, normalmente anticipate da un aggancio con le lezioni precedenti. Sovente con utilizzo di supporti multimediali e di diversi linguaggi, per facilitare la comprensione agli studenti, chiarendo la struttura argomentativa dei concetti, analizzando temi e questioni e promuovendo ragionamenti e riflessioni.
- ✓ È stato strettamente integrato alle lezioni in classe l'uso della piattaforma Google Classroom, con materiali di supporto e di approfondimento.
- ✓ Questo approccio metodologico ha cercato di agevolare lo studio degli argomenti tra il manuale ed un quaderno con appunti/schemi e materiali, educando gli alunni alla valorizzazione del lavoro in classe ed alla integrazione tra appunti e libro di testo.

STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo; materiale fornito dalla docente; dizionario di politica; schede di sintesi; video-lezioni; strumenti multimediali; incontri con esperti.

TEMPI - I tempi per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici hanno seguito la scansione dell'anno scolastico deliberata dal CD (n.2 quadrimestri)

VERIFICA E VALUTAZIONE In linea generale le verifiche sono state di due tipi:

a) Verifiche formative, finalizzate al controllo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e dell'efficacia del lavoro svolto. Sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni mediante dialoghi, domande, interventi, controllo dei compiti assegnati a casa o di altre attività come relazioni o ricerche affidate agli studenti. **b) Verifiche sommative**, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo. Le verifiche sommative quali prove strutturate, interrogazioni, prove scritte, relazioni. **c) A conclusione del programma svolto, non essendo presumibilmente possibile effettuare, sempre per mancanza di tempo, un ripasso generale ed una verifica di tutti gli alunni sul**



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



percorso didattico saranno attuate interrogazioni "flash", mini-colloqui su argomenti specifici per controllare la preparazione degli studenti.

In base ai principi contenuti nel PTOF, il Dipartimento ha deliberato che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione deve tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Nel **valutare** l'alunno, sono stati pertanto adottati come indicatori significativi:

- l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base;
- l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità;
- la reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare);
- l'adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità del liceo.

In tutti i casi la valutazione è finalizzata espressamente a cogliere:

- gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;
- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.

Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

Valutazione iniziale intesa come:

- ✓ rilevazione del possesso dei prerequisiti richiesti
- ✓ rilevazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze in possesso all'inizio del percorso didattico

Valutazione periodica intesa come:

- ✓ giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- ✓ sintesi dei controlli e delle misurazioni del processo di apprendimento
- ✓ bilancio complessivo del livello di graduale maturazione di conoscenze, abilità e competenze

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento, nel Collegio dei docenti e nel PTOF.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Docente: Prof.ssa Verderame Carla

Disciplina di insegnamento: FILOSOFIA

Libro di testo in adozione: Autore MAURIZIO FERRARIS, Edizione Paravia - Titolo "Pensiero in movimento", volumi 3A e 3B "La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei"

PROFILO DELLA CLASSE: La classe ha acquisito, nel corso del triennio, una conoscenza adeguata dei nodi principali dello sviluppo del pensiero filosofico, riconoscendo e articolando, nel pensiero degli autori affrontati, i campi di indagine propri della riflessione filosofica (gnoseologia, etica, filosofia politica). Le capacità di elaborazione concettuale (astrazione, esemplificazione, confronto, rielaborazione personale, utilizzo dei concetti discussi come criteri di riferimento, strutturazione e interpretazione del reale in chiave disciplinare, interdisciplinare e extra-disciplinare o personale) variano da alunno ad alunno e risultano acquisite in forme avanzate per una parte della classe, i cui componenti, generalmente, hanno mostrato anche i segni di maggiore interesse, partecipazione e motivazione nel corso dell'anno nonché del triennio. Tale interesse si è caratterizzato per un'attenzione equilibrata e diversificata anche verso gli ambiti più marcatamente metafisici, logici o gnoseologici della riflessione filosofica, oltre che alle tematiche, generalmente di maggior interesse tra gli studenti, di tipo esistenzialistico, etico o politico/sociale. Una seconda parte della classe risulta più improntata ad uno studio di carattere espositivo-narrativo, caratterizzato da una maggiore genericità e scolasticismo o, in altri casi, alla tendenza ad elaborare più personalmente i contenuti non sempre però supportata da un'adeguata padronanza del materiale disciplinare (che renderebbe più proficua e ricca la rielaborazione stessa). Nel corso del triennio la classe ha, nel complesso, manifestato una apprezzabile tendenza al miglioramento delle competenze espressivo-espositive. L'impegno nello studio è stato nel complesso appropriato e continuo, anche se caratterizzato dalla tendenza alla concentrazione nei momenti di valutazione disciplinare.

VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE: il programma svolto **non** è in linea con quanto pianificato all'inizio dell'anno avendo subito rallentamenti e parziali omissioni in merito alla filosofia del XX e del XXI secolo per mancanza di tempo determinata da fattori organizzativi- temporali e di sistema che hanno sottratto davvero tante ore alla didattica ordinaria e che hanno determinato nella classe calo dell'attenzione, demotivazione e difficoltà nel gestire i propri ritmi di studio soprattutto nel secondo quadrimestre. Nonostante la significativa riduzione del tempo scuola e del monte ore effettivamente a disposizione della disciplina, sono stati comunque garantiti i nuclei fondanti cercando di privilegiare la qualità dell'apprendimento.

CONTENUTI

- Modulo di raccordo con la classe IV: ripasso sommario della filosofia moderna e dei capisaldi del sistema hegeliano
- MODULO 1: **KARL MARX**
 - La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura e loro rapporto; la dialettica della storia.
 - Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe.
 - Il Capitale: economia e dialettica; merce, lavoro, plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.

Temi essenziali: Materialismo storico, ideologia, alienazione, struttura e sovrastruttura, rivoluzione, borghesia, proletariato e lotta di classe; comunismo. Approfondimenti testuali.



- **MODULO 2: ARTHUR SCHOPENHAUER**

- "Il mondo come volontà e rappresentazione"
- il "velo di Maya": il fenomeno è illusione e sogno
- Perché ogni vivere è per essenza un soffrire? Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.
- Il pessimismo: "la vita umana è un pendolo che oscilla incessantemente tra dolore e noia, passando per l'illusorio piacere".
- Le vie della liberazione dal dolore; e il suicidio?
- La filosofia della sconfitta

Temi essenziali: Irrazionalità, pessimismo metafisico, Volontà, rappresentazione, noluntas.

Approfondimenti testuali.

- **MODULO 3: SOREN KIERKEGAARD**

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo: dal primato della Ragione al primato del Singolo; la dialettica dall'et-et all'aut-aut.
- Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa
- Angoscia, disperazione e fede

Temi essenziali: il Proto-esistenzialismo, il Singolo e la critica al Sistema, la fede come scandalo e

paradosso. Approfondimenti testuali.

- **MODULO 4: Il Positivismo**, caratteri generali.

Temi essenziali: fiducia nella scienza, fede nel progresso, la metafisica

- **MODULO 5: FRIEDRICH NIETZSCHE**

- Le fasi del filosofare nietzschiano: la fase giovanile (o dionisiaca), quella illuministica (o del mattino) e la fase matura di Zarathustra.
 - a) Fase giovanile: influenza di Schopenhauer e Wagner. Apollineo e dionisiaco. Opera principale: La nascita della tragedia (1872).
 - b) Fase illuministica - Filosofia del mattino (1878-1882). "Morte di Dio" e Nichilismo. Opere principali: Umano, troppo umano e La gaia scienza.
 - c) Fase di Zarathustra - Filosofia del meriggio (1883-1889). L'Oltreuomo (Übermensch), l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. Opera principale: Così parlò Zarathustra. "Le tre metamorfosi dello spirito".
- Filosofia e malattia; Nietzsche e il nazismo: al di là delle interpretazioni riduttive.

Temi essenziali: Crisi dei valori, morte di Dio, nichilismo, eterno ritorno, Oltreuomo, volontà di potenza.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- **MODULO 6: SIGMUND FREUD**

- La nascita della psicoanalisi e il Caso di Anna O.
- Lo studio dell'inconscio e le vie per accedervi.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

Temi essenziali: la scoperta dell'inconscio, la struttura della psiche, l'interpretazione dei sogni, il disagio della civiltà

Lecture: "Marx, Nietzsche e Freud, i tre maestri del sospetto"

- **MODULO 7: KARL POPPER**

- I limiti logici dell'induzione - il tacchino induttivista di Russell
- La falsificabilità come criterio di demarcazione
- Le teorie metafisiche
- L'analisi epistemologica del marxismo e della psicoanalisi
- "La società aperta e i suoi nemici"

Temi essenziali: la crisi dei paradigmi scientifici, il fallibilismo; la filosofia politica.

- **MODULO 8: HANNAH ARENDT**

- "Le Origini del Totalitarismo"
- "La Banalità del Male: il processo Eichmann".

FINALITA' dell'attività didattica

Sulla base delle Indicazioni nazionali il Dipartimento ha definito le seguenti finalità dell'azione didattica:

- la formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico- critico-problematico;
- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso sé stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



OBIETTIVI dell'attività didattica:

➤ **DIDATTICI GENERALI**

Come emanazione dei nuclei fondanti il Dipartimento ha stabilito i seguenti obiettivi didattici generali:

- evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico linguistico necessario per svilupparlo
- condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina;
- aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno;
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri" ma dell'imparare "a pensare";
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- collegare testi filosofici a contesti problematici;
- conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.

➤ **OBIETTIVI SPECIFICI**

CONOSCENZE - Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dalla reazione all'idealismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

ABILITA'

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico
- Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



COMPETENZE

- Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
- Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Corretta e pertinente impostazione del discorso
- Esposizione chiara, ordinata e lineare

METODO della didattica:

- ✓ una didattica che ha utilizzato lezioni frontali, partecipate e interattive, normalmente anticipate da un aggancio con le lezioni precedenti. Sovente con utilizzo di supporti multimediali e di diversi linguaggi, per facilitare la comprensione agli studenti, chiarendo la struttura argomentativa dei concetti, analizzando temi e questioni e promuovendo ragionamenti e riflessioni.
- ✓ È stato strettamente integrato alle lezioni in classe l'uso della piattaforma Google Classroom, con materiali di supporto e di approfondimento.
- ✓ Questo approccio metodologico ha cercato di agevolare lo studio degli argomenti tra il manuale ed un quaderno con appunti/schemi e materiali, educando gli alunni alla valorizzazione del lavoro in classe ed alla integrazione tra appunti e libro di testo.

STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo; materiale fornito dalla docente; dizionario di politica; schede di sintesi; video-lezioni; strumenti multimediali; incontri con esperti.

TEMPI - I tempi per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici hanno seguito la scansione dell'anno scolastico deliberata dal CD (n.2 quadrimestri)

VERIFICA E VALUTAZIONE In linea generale le verifiche sono state di due tipi:

a) Verifiche formative, finalizzate al controllo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e dell'efficacia del lavoro svolto. Sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni mediante dialoghi, domande, interventi, controllo dei compiti assegnati a casa o di altre attività come relazioni o ricerche affidate agli studenti. **b) Verifiche sommative**, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo. Le verifiche sommative quali prove strutturate, interrogazioni, prove scritte, relazioni. **c) A conclusione del programma svolto, non essendo possibile, per mancanza di tempo, effettuare il ripasso degli argomenti trattati e la verifica orale di tutti gli studenti sul percorso didattico saranno attuate interrogazioni "flash", mini-colloqui su argomenti specifici per controllare la preparazione degli studenti.**

In base ai principi contenuti nel PTOF, il Dipartimento ha deliberato che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione deve tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Nel **valutare** l'alunno, sono stati pertanto adottati come indicatori significativi:

- l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base;
- l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità;
- la reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare);
- l'adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità del liceo.

In tutti i casi la valutazione è finalizzata espressamente a cogliere:

- gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;
- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.

Ogni atto valutativo è finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

Valutazione iniziale intesa come:

- ✓ rilevazione del possesso dei prerequisiti richiesti
- ✓ rilevazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze in possesso all'inizio del percorso didattico

Valutazione periodica intesa come:

- ✓ giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- ✓ sintesi dei controlli e delle misurazioni del processo di apprendimento
- ✓ bilancio complessivo del livello di graduale maturazione di conoscenze, abilità e competenze

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento, nel Collegio dei docenti e nel PTOF.



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO
DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA
PROF. ENRICO CIPOLLONE**

L'offerta formativa disciplinare è stata formulata in coerenza con la Programmazione Educativa d'Istituto, con la Programmazione Didattica e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI:

Gli obiettivi sono stati articolati nel raggiungimento delle seguenti:

1. **Conoscenze**, intese come acquisizione organica dei contenuti
 - 1.a possedere le nozioni ed i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
 - 1.b sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i vari aspetti della matematica e della fisica
 - 1.c assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico
 - 1.d avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico
 - 1.e saper utilizzare e riconoscere il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione di problemi reali
 - 1.f conoscere i fatti che hanno portato all'evoluzione della fisica
2. **Competenze**, intese come applicazione delle conoscenze
 - 2.a saper individuare i termini di un problema
 - 2.b saper selezionare ed utilizzare le procedure acquisite nella risoluzione di problemi
 - 2.c acquisire l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
 - 2.d saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo anche avvalendosi di strumenti informatici
 - 2.e saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
 - 2.f saper realizzare semplici esperienze fisiche dimostrative
3. **Capacità**, intese come rielaborazione autonoma e valutazione critica
 - 3.a acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
 - 3.b saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio
 - 3.c comprendere il rapporto fra pensiero filosofico e pensiero matematico-fisico
 - 3.d essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali e delle principali scoperte fisiche
 - 3.e acquisire la capacità di generalizzare inquadrando le conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e formalizzazione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



METODO:

L'insegnamento è stato condotto essenzialmente per problemi; in modo da abituare l'alunno, di fronte ad una situazione problematica, a formulare prima una ipotesi di soluzione e poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, inquadrando il tutto in un organico quadro teorico complessivo. Di fronte ad una difficoltà di tipo logico, algebrico o geometrico, occorre sempre domandarsi: "di che si tratta?", "perché il testo del problema mi fornisce proprio questi dati?", "dove vogliamo arrivare?": per sapere quanti segmenti ottengo da quattro punti presi su una retta, devo aver chiaro innanzitutto cos'è un segmento: non posso pretendere di arrivare ad una conclusione rigorosa senza conoscere la definizione di segmento e come lo posso immaginare e rappresentare; l'insegnamento è stato mirato a sviluppare l'abitudine a porsi in questo atteggiamento: l'aspetto storico (come, quando, chi ha affrontato il problema) e le dimostrazioni hanno aiutato questo percorso formativo. Non è mancato il continuo ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni sia per fare acquisire loro una più sicura padronanza del calcolo. Continui sono stati i nessi tra matematica, fisica e tecnica. Tante ore sono state dedicate ad analizzare a fondo problemi e quesiti delle precedenti seconde prove degli esami di stato e delle simulazioni nazionali; questa è stata l'occasione per un solido ripasso del programma degli anni precedenti. Ho utilizzato siti scientifici per chiarimenti e approfondimenti e ho condiviso tramite registro elettronico o whatsapp materiali di approfondimento e indicazioni metodologiche.

STRUMENTI DIDATTICI:

- ✓ Libro di testo matematica: ZANONE CLAUDIO, SASSO LEONARDO: COLORI DELLA MATEMATICA - ED. BLU AGGIORNATA-L SCIENT VOL5 ALFA E BETA + EBOOK. ED: Petrini.
- ✓ Libro di testo fisica: NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU (IL) 3ED. VOL.3 (LDM) INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI. ED: Zanichelli
- ✓ Utilizzo di geogebra sulla LIM
- ✓ Materiali in pdf di approfondimento tratti dal web
- ✓ Presentazioni inserite in "Didattica" nel registro elettronico
- ✓ Testi delle seconde prove degli anni precedenti

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state numerose e articolate secondo varie modalità:

- verifiche su un unico argomento, per valutare in qualche misura il grado di apprendimento sulla risoluzione di esercizi e quesiti mirati (mat e fis);
- verifiche maggiormente articolate sulla risoluzione di problemi che richiedevano la conoscenza di varie parti del programma dei cinque anni, basate essenzialmente sui testi dei problemi e dei quesiti assegnati agli esami di stato degli ultimi anni (mat);
- verifiche orali con interrogazioni alla lavagna, domande frequenti dal posto (mat e fis);
- EDUCAZIONE CIVICA: valutazione dell'esposizione e delle presentazioni dei lavori presentati dagli allievi.

Nel concreto della valutazione, così come previsto dalla programmazione d'Istituto, ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- Situazione di partenza dell'alunno;
- Progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- Livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- Conoscenze dei contenuti;
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CONTENUTI DI MATEMATICA

- Grafici delle funzioni elementari ($x, x^2, x^3, \sqrt{x}, \sqrt[3]{x}, \log_a x, a^x, \sin x, \cos x, \tan x, \arcsin x, \arctan x$)
- Dominio di funzioni reali di variabile reale
- Traslazioni e dilatazioni dei grafici delle funzioni elementari
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- Calcolo dei limiti
- La ricerca degli asintoti di una funzione
- Definizione e caratterizzazione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione
- Definizione analitica di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
- Derivabilità di una funzione e punti di non derivabilità
- Nesso tra continuità e derivabilità di una funzione (con dimostrazione)
- Dimostrazioni di alcune derivate fondamentali ($x^2, x^3, \sin x, e^x$)
- Regole di derivazione e calcolo delle derivate
- Enunciato del Teorema di Rolle e significato geometrico
- Enunciato del Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Conseguenza del Teorema di Lagrange sulla monotonia delle funzioni
- Studio del segno della derivata prima e punti stazionari
- Studio del segno della derivata seconda, concavità e flessi
- Enunciato del Teorema di Cauchy
- Enunciato del Teorema di De L'Hospital
- Problemi di massimo e minimo
- Studio completo del grafico di una funzione
- Formula di Newton per la ricerca approssimata di zeri (con dimostrazione)
- Integrali indefiniti: primitive, metodi per la ricerca delle primitive
- Integrali definiti: area del trapezoide, definizione di integrale definito
- Funzione integrale
- Enunciato del Teorema della media e significato geometrico
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Conseguenza del teorema fondamentale sul calcolo degli integrali definiti
- Calcolo di aree di regioni a contorni curvilinei
- Volumi di solidi ottenuti come sezioni con piani perpendicolari all'asse x
- Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse x e all'asse y
- Dimostrazione per il calcolo del volume della sfera
- Lunghezze di curve
- Superfici di solidi di rotazione attorno all'asse x
- Area del segmento parabolico (esempio con intersezione tra $y = x^2$ e $y = 1$)
- Integrazione numerica: metodo dei trapezi



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Geometrie non euclidee



CONTENUTI DI FISICA

- Flusso del campo magnetico
- Il teorema della circuitazione di Ampère
- Forza esercitata dal campo magnetico su una corrente
- Forza di Lorentz
- Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme
- Lo spettrografo di massa
- Esperienze di Faraday
- Forza elettromotrice indotta e Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'induttanza
- Energia immagazzinata in un solenoide
- Funzionamento del trasformatore
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Relazione tra la velocità della luce e le costanti dell'elettromagnetismo
- La propagazione delle onde elettromagnetiche
- Energia e densità di energia delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

- Postulati della relatività ristretta
- Le trasformazioni di Lorentz
- Composizione relativistica delle velocità
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze
- Invariante relativistico energia-quantità di moto
- Invariante spazio-tempo
- Quantità di moto della radiazione elettromagnetica
- $E = c^2 \Delta m$

- La radiazione del corpo nero
- La catastrofe ultravioletta, l'ipotesi di quanto e l'equazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico
- La spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton
- Fissione e fusione nucleare

- Principio di complementarietà di Bohr
- Principio di indeterminazione di Heisenberg



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL’INSEGNAMENTO

DI SCIENZE NATURALI

La sottoscritta Fedelita Palmucci, titolare della cattedra di Scienze naturali nella classe 5^AH, presenta il seguente documento sull’insegnamento di Scienze naturali che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

FINALITA’

Lo studio delle discipline scientifiche a carattere sperimentale è indispensabile per raggiungere una conoscenza globale dell’uomo stesso e delle sue interazioni con i viventi e con l’ambiente, entrambi fortemente differenziati al loro interno ed in continua evoluzione. La comprensione e la consapevolezza di tali fenomeni ha, per ciascun allievo, una grande validità sia formativa che pratica.

In sintesi, l’insegnamento della Chimica organica, Biochimica e biotecnologie e Scienze della Terra si propone di far acquisire:

- comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifici delle Scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- capacità di “leggere” il territorio nei suoi aspetti naturali e antropici;
- consapevolezza dell’importanza delle risorse che l’uomo trae dalla Terra e della necessità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti, in rapporto all’utilizzazione delle risorse esauribili e rinnovabili e alla tutela dell’ambiente;
- un atteggiamento di riflessione critica sull’attendibilità delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione di massa, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

COMPETENZE TRASVERSALI COMPORTAMENTALI

Attraverso l’insegnamento della disciplina si è concorso al raggiungimento di competenze chiave quali:

- osservare, ascoltare, prestare attenzione;
- intervenire in modo ordinato e produttivo nel dialogo educativo;
- riconoscere e accettare un ruolo all’interno di un gruppo di lavoro;
- riconoscere il processo di un lavoro di gruppo;
- dare un contributo attivo e costruttivo al lavoro proposto;
- autovalutarsi rispetto a conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- essere consapevoli del proprio processo di apprendimento.



CAPACITA'	ABILITA'
Orientarsi nella realtà, pervenendo ad una mentalità scientifica di lavoro, imparando a definire problemi, ad organizzare dati, ad ipotizzare strategie, a verificare e valutare rispetto a situazioni sempre più complesse	Ricerca e indagine • osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: somiglianze, differenze, regolarità • cercare e raccogliere dati utili alla risoluzione di una situazione problematica (classificare, categorizzare)
Analizzare qualitativamente e quantitativamente le relazioni tra i fenomeni, i rapporti tra organismo e ambiente e gli equilibri esistenti in natura	Effettuare procedure • scegliere tra più ipotesi di intervento • ipotizzare piani di intervento • progettare semplici interventi sperimentali
Cogliere aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero scientifico	Interpretazione e valutazione • stimare conseguenze, implicazioni, effetti • discriminare elementi • formalizzare, modellizzare • distinguere tra reale e virtuale, tra naturale e artificiale • riconoscere i limiti della scienza • comprendere l'importanza dei processi di sintesi industriale organica, anche nell'impatto sull'ambiente • Saper valutare l'importanza dell'intervento umano sui processi genetici e le sue conseguenze • inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre • distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane • inquadrare la Biosfera come sistema dinamico • individuare le relazioni tra aspetto culturale di un periodo storico e scoperte scientifiche.
Interpretare i cambiamenti della realtà naturale con le opportune valutazioni	Interpretazione funzionale • decodificare un messaggio scientifico scritto e orale; • leggere e interpretare grafici e tabelle; • produrre testi adeguati al contesto e al destinatario • individuare il ruolo che i processi tecnologici rivestono negli ambienti naturali e antropizzati



	Interpretazione lessicale e semantica • Dare definizioni corrette • Usare il lessico scientifico
--	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi necessari per affrontare l'ultimo anno del liceo, pur se in modo non omogeneo. Permangono, infatti, alcune incertezze negli alunni meno costanti nello studio e meno motivati all'apprendimento e all'arricchimento culturale.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, è stato necessario un “approccio sistemico” ai concetti, in modo da presentare la disciplina non come somma di argomenti settoriali specializzati, ma come un unico argomento integrato.

La visione sistemica ha considerato e interpretato la realtà in modo globale, in termini di interrelazioni, di interazioni, di processi ciclici, di retroazioni, di cambiamenti nel tempo, fornendo modelli adatti a descrivere fenomeni biologici e geologici.

In questa prospettiva il nostro pianeta non viene considerato come il risultato di un equilibrio statico tra materiale roccioso, suolo, forme e organizzazioni viventi, ma come sistema dinamico, nel quale i singoli componenti sono tra loro interdipendenti, cioè come un **sistema integrale in evoluzione** che comprende la litosfera, l'idrosfera, l'atmosfera, il suolo e gli organismi.

Si è promosso un apprendimento “significativo”, in cui i contenuti appresi hanno costituito una cultura contestualizzata e legata a regole di dettaglio: la nuova acquisizione è stata efficacemente collegata con l'insieme delle conoscenze già in possesso dell'alunno, procedendo ad una loro più articolata riorganizzazione.

Nella convinzione che la comprensione-competenza si raggiunge veramente attraverso l'impegno personale a risolvere problemi teorici e problemi sperimentali, l'insegnante ha avuto il ruolo di **facilitatore, allenatore, catalizzatore**, aiutando gli alunni a pensare logicamente, a imparare a risolvere problemi, ad apprendere metodi e tecniche di laboratorio.



Le metodologie coerenti con questa impostazione sono state diverse, a seconda degli argomenti sviluppati e degli obiettivi conseguiti:

- lezione frontale partecipata
- problem solving
- lavoro di gruppo
- discussioni guidate

STRUMENTI DI LAVORO

Coerentemente con l'impostazione esposta, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- libro di testo
- altri testi
- articoli di riviste specializzate
- appunti e schede, fotocopie
- LIM
- Video consigliati

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Nel corso dell'anno scolastico, ogni volta che ne è emersa l'esigenza, sono state effettuate attività di recupero delle conoscenze e delle abilità logiche e metodologiche.

Esse hanno trovato collocazione nelle ore curriculari e sono state effettuate con gruppi di lavoro misti, mutuo insegnamento, utilizzando materiali didattici vari, quali video, grafici, schemi, mappe concettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto due finalità:

- controllare il profitto scolastico ai fini della valutazione periodica e finale
- controllare in itinere il processo di apprendimento, per evidenziare le zone di minor chiarezza ed efficacia ed intervenire, quindi, con correttivi.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- interrogazione breve
- interrogazione-colloquio
- presentazioni in power point
- test strutturati a risposta multipla
- esercitazioni

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Chiarezza espositiva
- Uso della terminologia scientifica
- Organizzazione logica del discorso
- Capacità di analisi, sintesi, applicazione
- Capacità di rielaborazione personale

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE INTERPERIODALE E FINALE

La valutazione è un'attività che ha tenuto conto dell'intero processo di apprendimento, quindi, alla sua definizione hanno concorso:

i risultati delle verifiche;

la situazione di partenza dell'alunno e i progressi compiuti rispetto ad essa;

l'interesse e l'impegno dimostrati;

la situazione generale della classe.

Al termine del quinquennio, la valutazione ha una valenza ancora più ampia, perché considera l'intero percorso compiuto dall'alunno nel corso degli anni.

E' distinta in formativa e sommativa. La prima è tesa a controllare il processo di apprendimento. La seconda è finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

CONTENUTI

MODULO 1: Dal carbonio agli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. La nomenclatura IUPAC; formule e conformazioni; orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp ; rappresentazioni per orbitali; proiezione di Fischer. Le principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione (alogenazione). Isomeria strutturale, stereoisomeria; Isomeria ottica ed enantiomeria. Idrocarburi insaturi: alcheni, isomeria *cis-trans*; nomenclatura degli alcheni; gli alchini; nomenclatura degli alchini. La reazione di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini. Gli idrocarburi aromatici: nomenclatura, utilizzo e tossicità.



MODULO 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali; gli alogenoderivati: nomenclatura; utilizzo e tossicità. Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura; alcoli e fenoli di particolare interesse. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni, reazione di ossidazione e riduzione. Ammine cenni. Gli acidi carbossilici: nomenclatura, caratteristiche, acidi di particolare interesse.

MODULO 3: Biochimica: le biomolecole

I carboidrati. Monosaccaridi. Disaccaridi. Polisaccaridi. I lipidi. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi. Fosfolipidi. Steroidi. Vitamine liposolubili e vitamine idrosolubili. Gli amminoacidi e le proteine. Le modalità di classificazione degli amminoacidi. La struttura delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici.

MODULO 4: Biochimica: l'energia e gli enzimi

L'energia nelle reazioni biochimiche. Il ruolo dell'ATP. Che cosa sono gli enzimi. I meccanismi della catalisi enzimatica.

MODULO 5: Biochimica: il metabolismo energetico

Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme. Le vie metaboliche sono convergenti, divergenti e cicliche. I coenzimi. La glicolisi. Il metabolismo intermedio. La fermentazione lattica. La fermentazione alcolica. La respirazione cellulare. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Il metabolismo dei lipidi. Il metabolismo degli amminoacidi. La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia.

MODULO 6: Dal DNA alla genetica dei microorganismi

La struttura della molecola del DNA. La replicazione del DNA. La struttura delle molecole di RNA. mRNA, rRNA, tRNA. Il flusso dell'informazione genetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Due esempi di virus animali: SARS-CoV-2 e HIV. Il trasferimento dei geni nei batteri. Trasduzione batterica. Trasformazione batterica. Coniugazione batterica.

MODULO 7: Che cosa sono le biotecnologie

Una visione d'insieme sulle biotecnologie. La tecnologia delle colture cellulari. La tecnologia del DNA ricombinante. Produrre DNA ricombinante. Tagliare il DNA. Incollare il DNA: Individuare sequenze specifiche di basi. Copiare il DNA. Ampliare il DNA: la PCR. Vettori di clonaggio. Clonaggio e clonazione. Le applicazioni



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



delle biotecnologie. L'editing genomico: modificare in modo mirato i genomi con CRISP/Cas9. Il Progetto Genoma Umano. Le biotecnologie e dibattito etico.

MODULO 8: Scienze della Terra

Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo; composizione e caratteristiche.

I fenomeni vulcanici. Prodotti dell'attività vulcanica; composizione del magma; vulcanismo effusivo ed esplosivo. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Natura e origine del terremoto; la propagazione e la registrazione delle onde sismiche; sismografi e sismogrammi; magnitudo e intensità; distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche.

Prevenzione del rischio sismico e del rischio vulcanico.

TESTI ADOTTATI

CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH

Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Maga Giovanni e Macario Maddalena Casa

Editrice: Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

FOR THE FUTURE

Vanda Calissano, Ilaria Polastro

Casa Editrice: DEASCUOLA

Prof.ssa Fedelita Palmucci



**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO
ALL'INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

La sottoscritta **Francesca Pignatelli**, titolare della cattedra di Disegno e Storia dell'Arte nella classe **V H**, presenta il seguente documento sull'insegnamento di **Disegno e Storia dell'Arte** che costituisce parte integrante del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e ad esso allegato.

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscere le principali correnti artistiche, con riferimento a autori e opere significative, dell'Ottocento e del primo Novecento, con cenni ai linguaggi della contemporaneità

Abilità:

- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti i diversi movimenti artistici e le analogie laddove sussistano
- Saper leggere i manufatti artistici in relazione agli aspetti caratterizzanti evidenziandone gli elementi di novità rispetto alle epoche precedenti
- Saper effettuare confronti e collegamenti
- Acquisire capacità critiche e di autonomia di giudizio

Competenze:

- Essere in grado di leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriate
- Essere in grado di riconoscere e illustrare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, le tecniche, i materiali utilizzati, in relazione al contesto in cui nasce l'opera.

METODI DI LAVORO E STRUMENTI

La metodologia didattica privilegiata è stata quella della lezione partecipata e multimediale, supportata dalla costruzione di mappe concettuali, elaborazione di schede di lettura dell'opera e prodotti multimediali. E' stata attivata una classe virtuale su piattaforma GSuite (Google Classroom) quale spazio per la condivisione di contenuti, di materiali preparati dalla docente e/o selezionati dal web e per lo svolgimento di compiti da parte degli studenti.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione, sommativa e formativa, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- valutazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- costanza nell'impegno, attenzione e partecipazione mostrati nelle attività proposte e progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Le verifiche orali hanno assunto la forma di "conversazioni guidate", finalizzate a stimolare il confronto in un'ottica trasversale e interdisciplinare, individuando nodi concettuali quali: il rapporto uomo-natura, il progresso e il lavoro, la crisi dei fondamenti e il manifestarsi di nuovi paradigmi, il tema della guerra, il rapporto tra spazio e tempo.

Per quanto concerne lo studio del Disegno, i metodi di rappresentazione, affrontati dagli alunni negli anni precedenti, sono stati richiamati durante l'anno scolastico soprattutto per ciò che concerne gli aspetti teorici, in rapporto alla comprensione dello spazio e all'analisi compositiva delle opere studiate.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



CONTENUTI

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali

Antonio Canova: *Amore e psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le tre Grazie*

Jacques Louis David: *Morte di Marat, Il giuramento degli Orazi*

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Il Romanticismo storico francese

Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Il paesaggio romantico

Gaspar David Friedrich: *Viaggiatore davanti a un mare di nebbia; Mare di ghiaccio (Il naufragio della Speranza); Abbazia nel querceto*

William Turner: *Pioggia, vapore, velocità*

IL REALISMO FRANCESE

Caratteri generali

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*

LA CITTÀ DELL'OTTOCENTO

Cenni sulle trasformazioni urbanistiche di alcune tra le principali città europee e la nuova architettura del ferro

L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba; Olympia; Bar delle Folies-Bergère*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Le ninfee; La Grenouillère*

Pierre Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; La Grenouillère*

Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio*

VERSO IL NOVECENTO: IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Paul Cézanne: *La montagna Sainte-Victoire*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Camera ad Arles; I girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*

Il Neoimpressionismo (Pointillisme)

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Il Divisionismo italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*. Confronto con Joseph Beyus: *La rivoluzione siamo noi*;

Maurizio Cattelan: *La rivoluzione siamo noi*

I precursori dell'Espressionismo



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johan; Il grido; Vampiro*

IL SIMBOLISMO

Caratteri generali

Gustave Moreau: *Salomé (L'apparizione)*

SECESSIONI E ART NOUVEAU

La Secessione Viennese

Gustav Klimt: *Giuditta I; Giuditta II (Salomé)*

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

Caratteri generali

L'Espressionismo tedesco

Ernst Ludwig Kirchner

Il Cubismo

Pablo Picasso: *Il "periodo blu" e il "periodo rosa"; Cubismo analitico e sintetico; Les Femmes d'Alger; Guernica*

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Lampada ad arco*

Il Dadaismo

Marcel Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q.*

Il Surrealismo

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*

IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA: DIECI OPERE FONDAMENTALI

Analisi di un'opera a scelta tra le seguenti:

1. Le Corbusier - Villa Savoye, 1929-1931, Poissy
2. Le Corbusier - Unità di Abitazione, 1946-1952, Marsiglia
3. Walter Gropius - Nuova sede del Bauhaus, 1925-1926, Dessau
4. Ludwig Mies van der Rohe - Padiglione tedesco per l'Esposizione Internazionale di Barcellona, 1929
5. Ludwig Mies van der Rohe - Seagram Building, 1954-1958, New York
6. Frank Lloyd Wright - Casa sulla cascata, 1936-1939, Pennsylvania
7. Frank Lloyd Wright - Guggenheim Museum, 1943-1959, New York
8. Giuseppe Terragni - Casa del Fascio, 1932-1936, Como
9. Giovanni Guerrini, Ernesto La Padula, Mario Romano - Palazzo della Civiltà Italiana, 1938-1942, Roma EUR
10. Palazzo dei Congressi - Adalberto Libera, 1937-1942, Roma EUR

LIBRO DI TESTO:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, vol. 4 e vol. 5, Zanichelli, versione arancione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE classe 5 sez. H

Gli obiettivi prefissati sono riconducibili ai nuclei fondanti della materia:

- 1- IL MOVIMENTO: Elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.
- 2- I LINGUAGGI DEL CORPO: Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo anche in contesti differenti.
- 3- IL GIOCO E LO SPORT: Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la "cultura sportiva"
- 4- LA SALUTE ED IL BENESSERE: Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Si ricerca in questi ambiti l'autonomia nelle esercitazioni, cooperazione e collaborazione con il gruppo classe, controllo dell'emotività, conoscenze, accettazione e superamento dei propri limiti e miglioramento dell'autostima oltre che l'aumento della padronanza nei giochi sportivi.

Contenuti proposti:

- Potenziamento dell'apparato muscolare con Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi; lo squat anche in isometria, i piegamenti sulle braccia, il plank.
- Attività aerobica e anaerobica, Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare.
- Esercizi propriocettivi, di opposizione e resistenza a coppie. Circuit training a coppie per potenziamento tronco e preacrobatica.
- Tennistavolo, regolamento e tecnica dei fondamentali.
- Preparazione di un circuit training.
- Riproduzione di sequenze di movimento con discreto grado di complessità ai grandi attrezzi e con piccoli attrezzi.
- Studio chinesiologico dei principali esercizi a corpo libero; strutturazione di un esercizio di acro-sport da eseguire in coppia a gruppi con scheda progetto
- Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Gioco 6vs6
- Progressione con la funicella e challenge 1 vs tutti.
- Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali; oculo-manuale
- Teoria delle scienze motorie, il movimento e gli organi ed apparati del corpo umano; le capacità organico-muscolari e le capacità coordinative.
- Nozioni di Primo Soccorso e nozioni sulle tecniche di RCP, manovra di Heimlick.
- Salute e benessere: la postura corretta. Paramorfismi e Dismorfismi Esercizi di prevenzione e compenso.
- La mobilità articolare e le esercitazioni per il suo sviluppo
- Gli sport nelle Olimpiadi moderne; elaborazione di una presentazione multimediale su uno sport da promuovere
- L'Alimentazione dello sportivo.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



- **Criteri metodologici:**

Per il raggiungimento degli obiettivi, si è attuato un programma che andasse incontro alle necessità degli allievi e che ne sviluppasse le potenzialità, con esercitazioni adeguate alle capacità individuali e che ne stimolasse l'educazione individuale e sociale degli stessi attraverso attività che li potesse abituare al rispetto delle regole, alla collaborazione con i compagni, alla tolleranza verso gli errori e all'analisi degli insuccessi. Il lavoro è stato svolto con esercitazioni individuali e di gruppo gradualmente più complesse rispettando il grado di sviluppo di ciascun alunno. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne ravvisasse la necessità. Il miglioramento delle qualità fisiche è avvenuto attraverso una scelta attenta dei carichi sempre commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni; Valutata la situazione di partenza all'inizio dell'anno, si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro verso il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse; correggendo in modo globale e personalizzando di volta in volta gli interventi.

Strutture e mezzi

Gli strumenti utilizzati sono stati i grandi attrezzi e piccoli attrezzi, impianti fissi di pallavolo, pallacanestro, calcio. Le lezioni si sono svolte utilizzando a rotazione una parte della palestra, il campo di calcio a 5, il campo di pallavolo o di pallacanestro esterno.

Valutazioni

La valutazione è stata eseguita sia attraverso l'osservazione sistematica durante le ore di lezione, sia tenendo conto dei risultati dei test, delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. Si è tenuto conto quindi della PARTECIPAZIONE con il numero di lezioni pratiche svolte, l'interesse e la motivazione, l'IMPEGNO e quindi la costanza e continuità di applicazione, esecuzione accurata dei compiti motori e teorici, il COMPORTAMENTO in quanto ricerca dell'autonomia, autocontrollo, rispetto delle regole, responsabilità nei trasferimenti e negli spogliatoi, rispetto del fair-play e le CAPACITA' RELAZIONALI quale capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e cooperativi, anche nell'inclusione dei meno abili. Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche strutturate, con l'osservazione costante delle capacità motorie sia condizionali che coordinative della pratica sportiva svolta.

Conclusioni finali

Si considerano raggiunti gli obiettivi prefissati e si valuta positivamente la classe, che ha dimostrato di seguire ed apprendere efficacemente gli insegnamenti impartiti. Una parte degli alunni ha mostrato senso di responsabilità e maturità migliorando in maniera apprezzabile le capacità psico-motorie e di relazione, per altri è stata necessaria una certa sollecitazione che ha trovato riscontro e prodotto quindi una risposta positiva.

Pescara 10/05/2026

Prof. CARLO SUMMA



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. da VINCI" DI PESCARA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

del **Prof. R. Mariani**

Docente di **Religione Cattolica**

Classe: **V H**

ANNO SCOLASTICO **2025- 2026**

Obiettivi didattici conseguiti:

L'insegnamento della Religione Cattolica ha cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, ha contribuito ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Si è impegnato a realizzare la criticità dell'approccio al fatto religioso e si è basato sull'attenzione costante all'esperienza di vita dei ragazzi per stimolarne la ricerca, la riflessione, il dialogo.

Gli obiettivi posti a inizio anno sono stati raggiunti e gli alunni sono scesi a un confronto dialettico dimostrando in genere serietà ed attenzione prevalendo un atteggiamento riflessivo ed aperto lì dove le tesi erano contrapposte.

La classe ha tenuto un ottimo comportamento e impegno.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento all'interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai contenuti acquisiti dagli allievi in rapporto alle situazioni di partenza. Si è cercato di promuovere il loro personale senso critico con attenta riflessione e interiorizzazione. Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono state le principali tematiche riguardanti la bioetica:

- Introduzione alla bioetica
- La scienza e i suoi limiti
- Il libero arbitrio
- L'adolescenza secondo le neuro-scienze
- Logica del ragionamento e presupposti
- Fine vita
- Cure palliative
- Maternità surrogata
- Aborto
- Inseminazione
- Sessualità "fluida" secondo Z. Baumann
- Omosessualità e Omo-genitorialità: pensiero della Chiesa
- Adozione



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"
Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA



tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it

- Donazione organi in vita e *post mortem*
- Sperimentazione medica e l'eugenetica
- Tossicodipendenze
- Le droghe di sintesi
- Ludopatia

Nel periodo dopo il 15 maggio si cercherà di sviluppare i seguenti temi:

- Le guerre in atto oggi e diritti umani
- L'obiezione di coscienza
- Conclusioni sul percorso

Educazione Civica: Il Consiglio di Classe ha aderito al progetto "Cosmic school: Citizen science"

Pescara, lì 15/05/2026

L'INSEGNANTE

Prof.



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) Tipologia A

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20			
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16			
		Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13			
		Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11			
		Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9			
	• Coesione e coerenza					
		• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20		
			Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16		
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13		
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9		
		• Ricchezza e padronanza lessicale	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20		
			Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16		
			• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
				Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
	Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.			8-9		
Indicatori specifici	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Li rispetta completamente.	9-10			
		Li rispetta quasi tutti.	7-8			
		Li rispetta in misura sufficiente.	6			
		Li rispetta in minima parte.	5			
		Non ne rispetta alcuno.	3-4			
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende a fondo i temi e i livelli di senso, espliciti e impliciti.	9-10			
		Comprende in modo corretto i temi e i livelli di senso espliciti.	7-8			
		Comprende gli aspetti tematici essenziali.	6			
		Comprende parzialmente il testo.	5			
		Non identifica gli elementi tematici.	3-4			
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo completo le strutture formali del testo ed esplicita la loro funzione comunicativa.	9-10			
		Analizza le strutture formali del testo; illustra la funzione comunicativa di alcune di esse.	7-8			
		Riconosce le principali strutture formali del testo.	6			
		Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo.	5			
		Non identifica gli aspetti formali del testo.	3-4			
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta l'argomento in modo approfondito e personale.	9-10			
		Interpreta l'argomento in modo completo e preciso.	7-8			
		Formula semplici tesi, rispondendo alle richieste.	6			
		Argomenta il proprio punto di vista in modo parziale e/o superficiale.	5			
		Non risponde alle richieste di interpretazione.	3-4			
				/100		
				/20		



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) Tipologia B

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20		
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16		
		• Coesione e coerenza	Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20		
		Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16		
		• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20		
		Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16		
		• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.			8-9		
Indicatori specifici	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua con precisione le tesi e le argomentazioni.	13-15		
		Individua correttamente le tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	11-12		
		Individua abbastanza correttamente le tesi e solo alcune argomentazioni.	9-10		
		Compie errori nell'individuazione di tesi e argomentazioni.	7.5-8		
		Non riconosce né tesi né argomentazioni.	6-7		
	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Sviluppa il testo in modo coerente e personale, con una scelta varia e pertinente dei connettivi.	13-15		
		Organizza con coerenza il ragionamento, con un uso pertinente dei connettivi.	11-12		
		Costruisce un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi globalmente pertinenti.	9-10		
		Costruisce un ragionamento poco organico, con un uso inadeguato dei connettivi.	7.5-8		
		Costruisce un discorso disorganico e incoerente, con connettivi assenti o inadeguati.	6-7		
	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10		
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8		
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6		
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5		
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4		
					/100
					/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



Griglia di valutazione della prima prova (Italiano) Tipologia C

Indicatori generali	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppa il tema proposto con originalità di idee, in modo coerente e articolato.	17-20		
		Sviluppa il tema proposto in modo coerente e puntuale.	14-16		
		• Coesione e coerenza	Sviluppa i punti essenziali del tema proposto in modo puntuale e lineare.	12-13	
			Sviluppa il tema proposto in modo parziale, incorrendo in alcune incoerenze.	10-11	
			Coglie solo superficialmente le indicazioni e le richieste dell'enunciato.	8-9	
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Offre ricchezza di informazioni, riferimenti culturali, apporti critici corretti e ben argomentati.	17-20		
		• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sostiene le idee proposte con argomentazioni personali e riferimenti chiari e pertinenti.	14-16	
			Inserisce alcune osservazioni personali con qualche riferimento culturale.	12-13	
			Inserisce solo alcune osservazioni personali e/o alcuni riferimenti culturali.	10-11	
			Produce affermazioni non supportate da argomentazioni personali o riferimenti culturali.	8-9	
	• Ricchezza e padronanza lessicale	Il testo è corretto, personale e incisivo, con un registro vario ed efficace.	17-20		
		• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto ma presenta isolate o lievi imprecisioni; il lessico è appropriato.	14-16	
			Il testo è complessivamente corretto ma presenta alcune imprecisioni; il lessico è adeguato.	12-13	
			Presenta irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	10-11	
			Presenta gravi irregolarità interpuntive, ortografiche, morfosintattiche; il lessico è povero e inappropriato.	8-9	
	Indicatori specifici	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente e in modo appropriato le richieste.	13-15	
Rispetta adeguatamente le richieste.			11-12		
Rispetta sufficientemente le richieste.			9-10		
Rispetta solo alcune delle richieste.			7.5-8		
Non rispetta le richieste o lo fa in modo inappropriato			6-7		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Progetta e sviluppa l'esposizione in modo compiuto, ordinato e lineare.	13-15		
		Sviluppa l'esposizione in modo efficace e lineare.	11-12		
		Sviluppa l'esposizione in modo abbastanza lineare, nonostante qualche incertezza.	9-10		
		Presenta le idee in modo disordinato, con qualche lacuna logica e contraddizione.	7.5-8		
		Presenta le idee in modo confuso e disorganico.	6-7		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Evidenzia articolate conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente e autonomo.	9-10		
		Evidenzia buone conoscenze personali, che rielabora in modo pertinente.	7-8		
		Evidenzia un sufficiente grado di conoscenze, pur con qualche incongruenza.	6		
		Presenta scarsi riferimenti culturali, con evidenti contraddizioni.	5		
		I riferimenti culturali sono assenti o del tutto impropri.	3-4		
				/100	
				/20	



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



1. GRIGLIA II^ PROVA SCRITTA

Candidato/a..... Classe

INDICATORE	LIVE LLO	DESCRIPTORI	Punti
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1,0 – 2,2
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare il linguaggio matematico.	2,3 – 3,1
	L3	Analizza in modo adeguato situazioni problematiche note, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave essenziali. Utilizza in modo adeguato i linguaggi matematici anche grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3,2 – 3,4
	L4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con padronanza i linguaggi matematici grafico-simbolici, pur con qualche lieve inesattezza.	3,5 – 4,4
	L5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i linguaggi matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	4,5 – 5,0
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non è in grado di individuare modelli noti pertinenti, non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	1,0 – 2,7
	L2	Individua strategie risolutive poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà anche i modelli noti. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2,8 – 3,3
	L3	Sa individuare semplici strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	3,4 – 3,8
	L4	Sa individuare strategie risolutive appropriate. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro opportuni anche se con qualche incertezza.	3,9 – 5,0
	L5	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5,1 – 6,0
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1,0 – 2,2
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il procedimento in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2,3 – 3,1
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il procedimento quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato pur con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,2 – 3,4
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche lieve imprecisione. Sviluppa il procedimento completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica in modo corretto e appropriato pur con qualche lieve errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto del problema.	3,5 – 4,4
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4,5 – 5,0
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e l'eventuale fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1,0 – 1,9
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o l'eventuale fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato e rigoroso.	2,0 – 2,1
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente pur con qualche incertezza.	2,2 – 2,4
	L4	Argomenta in modo coerente la procedura esecutiva e l'eventuale fase di verifica. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	2,5 – 3,2
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico.	3,3 – 4,0

Totale punti =

Voto:

___/20



LICEO Scientifico Statale "LEONARDO da Vinci"

Via Colle Marino, 73 – 65125 PESCARA

tel. 085-376421 - E-mail: peps01000c@istruzione.it PEC: peps01000c@pec.istruzione.it



2. GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A/O.M. n.54/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				